

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI

ANNO 15 - N.7 - STAMPATO IL 21 APRILE 2017
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

Alliani & Bonetta

ONORANZE FUNEBRI

Alliani & Bonetta

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ore su 24)

Servizio ferroviario, novità in vista?

Non solo il raddoppio dei binari da Albairate a Mortara e la chiusura dello scalo di Porta Genova, ma anche modifiche alla S9. E, soprattutto, l'istituzione di nuove linee suburbane, tra cui spicca un collegamento tra Albairate e Vittuone passando all'interno di Milano. Sono alcuni degli sviluppi previsti, non senza contraddizioni, dal programma regionale di mobilità e trasporti

alle pagine 2-3



ALL'INTERNO

ABBIATEGRASSO PAG. 6

Scuole di via Colombo, il cortile è da bonificare. Il Comune rassicura ma i genitori sono preoccupati

ABBIATEGRASSO PAG. 8-9

Servizi sociali, in un'indagine la fotografia della situazione in città e delle politiche del Comune

MAGENTA PAG. 20

Ex Saffa, presentato il progetto di riqualificazione: nel futuro una "cittadella sociale" e un museo

DNB GOMME s.n.c.

REVISIONE SENZA PRENOTAZIONE MECCANICA LEGGERA

• **ASSETTO** • **FRENI** • **SISTEMI TPMS** • **CONVERGENZA**

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707
dnbgomme@libero.it

deposito gomme

Lo sviluppo delle linee ferroviarie Abbiategrasso vuole il capolinea ma spunta un itinerario circolare

ABBIATEGRASSO

di **O. Dellerba**

La Lombardia ha fame di collegamenti: l'attrazione dell'area milanese è sicuramente un dato concreto con cui quotidianamente si confrontano studenti e lavoratori della nostra zona. Molto è stato fatto, indicativamente negli ultimi dodici anni, per cercare di eliminare il trasporto privato (ovvero gli spostamenti in automobile) e trasferirlo in un'ottica pubblica e collettiva. Un toccasana anche per l'ambiente. La contraddizione, però, è evidente nel momento in cui si consideri il continuo tentativo di realizzare strade di scorrimento veloce: quanti abbiatensi o vigevanesi vanno a Malpensa più di due volte all'anno e quindi potrebbero essere utenti della spesso ventilata superstrada? La risposta è facile: ben pochi. La Lomellina necessita di collegamenti veloci verso il capoluogo, esattamente come Abbiategrasso avrebbe bisogno di... respirare, eliminando il traffico dall'ex statale 494 (che è di fatto ormai una circonvallazione interna). Mentre Robecco sul Naviglio ha diritto a una circonvallazione, per evitare code inutili e attraversamenti pericolosi del centro abitato. Potremmo proseguire comune per comune, ma il dado è tratto: se i piani regionali prevedono una cospicua "cura di ferro", in realtà il partito di coloro che vogliono realizzare strade non smetterà mai di essere in maggioranza. Vediamo quale dovrebbe essere, quindi, questa cura di ferro, almeno nei prossimi anni.

I PIANI DI SVILUPPO

I piani sono contenuti nel programma regionale mobilità e trasporti 2017-2020, pubblicato da Regione Lombardia: è un malloppo di oltre 450 pagine, utile per intercettare quanto meno le possibili novità nel breve termine. Per la linea S9 si prevedono le aperture delle nuove fermate di Milano Tibaldi (utile per servire l'Università Bocconi) e Milano Porta Romana, in sostituzione di quella esistente e un po' sganciata dalla rete dei trasporti cittadini. Il raddoppio del tratto Albairate-Mortara permetterebbe, oltre ad avere un servizio finalmente consoni ai volumi di traffico ospitati, di avanzare il capolinea del servizio suburbano ad Abbiategrasso, almeno per un treno ogni ora. La linea S14, invece, dovrebbe collegare Milano Rogoredo con Magenta, offrendo un cadenzamento interessante (nelle ore di punta ogni dieci minuti, ma dopo un adeguamento dell'infrastruttura). Ma lo stesso documento parla espressamente di altre modifiche: dovrebbe nascere la linea S16 (cosiddetta "circle line") tra Albairate e Rho (ma altre fonti parlano di Vittuone), con il contestuale arretramento del capolinea della S9 da Cascina Bruciata a San Cristoforo. Una nota del piano fa ben sperare gli abbiatensi: «Anche in assenza dell'intero raddoppio - vi si legge - si intende valutare la possibilità di estendere il servizio S9 fino ad Abbiategrasso». Relativamente alla S16, in alcuni passi si cita Abbiategrasso come possibile capolinea di



La stazione milanese di Porta Genova in una vista aerea

Il programma regionale di mobilità e trasporti contiene una serie di novità per il periodo che si concluderà nel 2020. L'attenzione è tutta per i collegamenti della rete suburbana verso Milano

IN CAMPAGNA ELETTORALE SI PARLERÀ ANCORA DELLA NUOVA STAZIONE

Inevitabilmente la campagna elettorale ad Abbiategrasso finirà con occuparsi di collegamenti e specificamente della ferrovia. Come è noto, la città del Leone sarebbe interessata da un progetto di raddoppio "in sede" (con l'affiancamento, cioè, di un secondo binario a quello esistente). In molti, negli scorsi anni, hanno presentato proposte alternative più o meno interessanti, ma comunque costose (tipo l'interramento), oppure per certi versi troppo innovative (attraversamento della città di Abbiategrasso in sedi diverse dall'attuale). L'apertura della stazione alla Cascina Bruciata di Albairate ha un po' messo

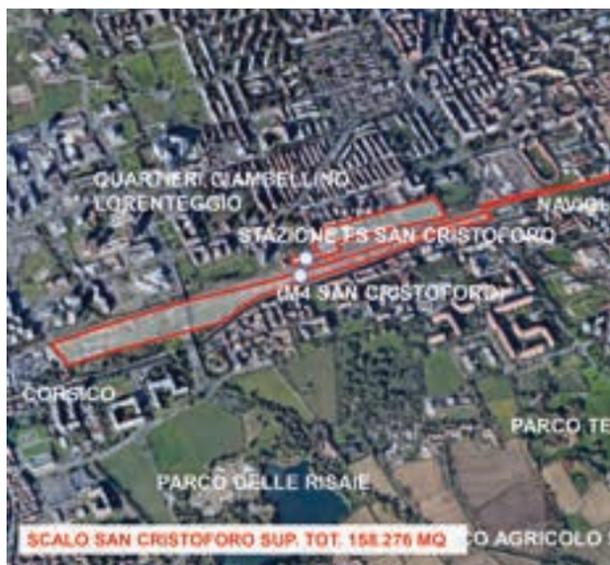
questa linea semicircolare. Un piano che non manca, quindi, di contraddizioni. Altro esempio: con l'eliminazione della stazione di Porta Genova (per la quale occorrerà attendere almeno il completamento della metropolitana M4 a San Cristoforo) si pensa di prolungare i treni da Mortara sino alla stazione di Milano Rogoredo o addirittura di Greco Pirelli, con l'apertura della fermata di Milano Canottieri subito dopo il ponte sul Naviglio Grande. Ma si legge anche, come detto, che i convogli fermerebbero a San Cristoforo. In generale, il piano riprende il vecchio progetto definitivo di raddoppio da Albairate a Mortara, che dovrebbe avere un costo stimato di 400 milioni di euro: il secondo binario vedrebbe poi l'attivazione di un

la museruola alle varie fazioni: a neanche due chilometri (ferroviari) dalla stazione di Abbiategrasso c'è il servizio suburbano, con tutti i suoi vantaggi. Ma anche le pecche, come un parcheggio enorme, ma privo di servizi e con le vetture alla mercé di qualunque ladrunco. In rete i vari progetti sono presenti da tempo: c'è chi voleva spostare la ferrovia nei pressi dell'attuale Mivar (con il "vantaggio" di non entrare più nel centro abitato), oppure chi vorrebbe attestare i treni in una nuova struttura da realizzare nei pressi del convento dell'Annunciata. Con questa ultima soluzione si vorrebbe far arrivare ad Abbiategrasso i treni della S9, ma qualche dubbio sui fondi rimane: dopo aver investito per realizzare quattro binari ad Albairate, difficilmente qualcuno spenderebbe ancora soldi sullo stesso territorio. ■

servizio regionale completo tra Milano e Mortara e il prolungamento (attivabile, secondo una nota, nel breve o medio periodo) della S9 sino ad Abbiategrasso.

LA CIRCLE LINE

Se ne è parlato poco in questi anni, ma la linea S16 (appunto la "circle line") sembra essere un'arma potentissima per il territorio a occidente di Milano. La recente relazione della commissione urbanistica di Milano ormai la indica definitivamente come "Albairate-Vittuone", con cadenze previste molto interessanti vista la sovrapposizione ad altre linee: tra San Cristoforo e la cintura Sud addirittura sono previsti treni ogni dieci minuti, con l'attuale stazione di piazza Tirana che diventerebbe una "porta" utilissima per gli abbiatensi, così come per i magentini lo è diventata Milano Certosa, dove c'è l'interscambio con il passante ferroviario. Questa linea S16 avrebbe quindi origine ad Albairate, per poi collegare Gaggiano, Trezzano, Cesano Boscone e Corsico con San Cristoforo. Quasi una parte del traffico pendolare utilizzerebbe la nuova metropolitana, mentre i treni proseguirebbero toccando le fermate milanesi di Canottieri, Romolo, Tibaldi, Porta Romana, Zama, Forlanini, Lambrate, Istria, Dergano, Certosa e Stephenson per poi raggiungere Rho Fiera, Rho FS, Pregnana Milanese e, appunto, Vittuone, futuro capolinea. Per la realizzazione di questo itinerario occorre però "aprire" la cosiddetta "gronda Nord", il collegamento diretto tra Lambrate e Certosa, attualmente utilizzato prevalentemente per i servizi merci e per portare i treni nell'officina di riparazione di Fiorenza. Con l'apertura della S16, per i pendolari dell'area Milano Ovest la rivoluzione sarebbe servita: treni frequenti e che permettono di raggiungere di-



rettamente una dozzina di stazioni cittadine, con interscambi con tutte le metropolitane e con il passante ferroviario esistente. Una rivoluzione che si scaricherebbe poi sui collegamenti di terra, cambiando itinerari di autobus e tram e permettendo una capillarità incredibile nei trasferimenti di studenti e lavoratori. Non si tratta di un'operazione da poco (non solo per gli investimenti previsti) e come tale non deve sfuggire dalla pianificazione politica: le stazioni devono poter contare su ulteriori interscambi con i mezzi extraurbani e con parcheggi sicuri e ampi. Fa pensare l'esempio di Gaggiano, dove l'attuale parcheggio da 380 posti giace fermo, mentre anche la rotonda che doveva permettere di raggiungerlo con facilità è ormai pronta. Il perché un progetto iniziato nel 2007 e conclusosi nel 2011 sia ancora non utilizzabile va spiegato al potere politico. ■

**DODICI LINEE SUBURBANE
LE REGOLE DA SEGUIRE
PER ESTENDERLE ANCORA**

Il servizio ferroviario suburbano milanese, nato nel 2004, si articola in dodici linee ed è caratterizzato da un'elevata frequenza dei transiti dei treni (nelle ore di "morta" ogni trenta minuti) e da una capillarità (interpasso tra le fermate attorno ai tre chilometri) che permette di intercettare volumi di traffico diretti verso il capoluogo un po' da tutti i comuni dell'hinterland. Un circondario che è di fatto fissato in circa trenta chilometri, fattore che quindi ha da sempre fatto sperare gli abbiatensi e i lomellini per un proseguo del servizio suburbano sino alle loro località (come del resto succede verso località fuori dalla città metropolitana, come Seregno, Treviglio, Pavia e Lodi). Gli standard fissati dal piano di mobilità regionale prevedono un sistema che abbia un arco di servizio dalle 5 a dopo mezzanotte. La nostra zona afferisce al servizio ferroviario suburbano per mezzo di due direttrici: la linea S6 (Novara-Treviglio) e la S9 (Albairate-Saronno). Mentre la prima va a sostituire collegamenti storici da Magenta e dintorni verso l'area metropolitana, la S9 offre un collegamento diretto per cinque grandi atenei milanesi presso le stazioni di Monza (Bicocca - Ospedale San Gerardo), Milano Greco Pirelli (Bicocca), Milano Lambrate (Politecnico di Milano e Università degli Studi) e Milano Romolo (IULM e Bocconi). ■

Vendita diretta nuovo e usato di **QUALITÀ**

- ✓ MULTIMARCHE
- ✓ AUTO TAGLIANDATE
- ✓ CHILOMETRI CONTROLLATI E CERTIFICATI

BMW X4
Grigia
98.000 Km
Anno 2014 - Dicembre
43.900 €
Unico proprietario

Mercedes Benz cla
220 sport
Nera
65.000 Km
Anno 2014
27.200 €
Unico proprietario

Mercedes Benz SLK 200
LIMITED EDITION
solo 500 ESEMPLARI
120.000 Km
Anno 2007
12.800 €
Unico proprietario

OFFERTA:
il tagliando successivo
all'acquisto è gratuito

Via Dante Alighieri, 125 - Abbiategrasso (MI) - Tel. 02 3962 7458 / 02 3956 6249 - Cell. 393 990 3547
info@rossiautosrl.com - WWW.ROSSIAUTOSRL.COM



FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBIATEGRASSO -
tel. 02 9496 6573 - fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it

PRONTO INTERVENTO 328 1166133

ABBIATEGRASSO E TERRITORIO

Comunali, gara mai così affollata: già in sette per la poltrona di sindaco

ABBIATEGRASSO

di **M. Rosti**

Una donna e sei uomini per una sola poltrona: quella di sindaco di Abbiategrasso. Il prossimo giugno i cittadini saranno, infatti, chiamati alle urne per decidere chi dovrà governare la città per i prossimi cinque anni. E i candidati sono già ben sette.

A rappresentare la continuità con l'attuale amministrazione, dopo la decisione del sindaco Arrara di non ripresentarsi per un secondo mandato, sarà **Emanuele Granziero**, classe 1983, libero professionista e assessore uscente, che alle prossime amministrative sarà sostenuto dal PD e dal centrosinistra. Sarà, invece, appoggiato da una coalizione di centrodestra **Cesare Nai**, negli ultimi anni direttore di *Fondazione per Leggere*, che può contare sull'appoggio di Forza Italia, della Lega Nord e di una lista civica ispirata ad Area Popolare e guidata dal consigliere uscente del PDL Michele Pusterla

e dall'ex sindaco Roberto Albetti. In corsa ci sarà poi per la seconda volta **Domenico Finiguerra**, ex sindaco di Cassinetta e leader del gruppo *Cambiamo Abbiategrasso*, che alle comunali di giugno sarà sostenuto anche dal gruppo *Abbiategrasso Bene Comune*: Finiguerra, 44 anni e una laurea in Scienze politiche, aveva già partecipato alle amministrative del 2012, non arrivando però al ballottaggio per una manciata di voti.

Le prossime consultazioni segneranno anche l'esordio elettorale, ad Abbiategrasso, del Movimento 5 Stelle: a guidarlo sarà una donna, **Barbara De Angeli**, di professione impiegata e da tutti conosciuta per il suo impegno nella compagnia teatrale dialettale *La Maschera*. A candidarsi alla guida della città per i prossimi cinque anni anche **Luigi Alberto Tarantola**, ex primo cittadino di Albairate (per due mandati consecutivi) e imprenditore classe 1965 (insieme con i fratelli dirige l'azienda-riseria di famiglia), con la lista civica *Ricominciamo Insieme*

Il Municipio di Abbiategrasso



Gli abbiatensi che domenica 11 giugno si recheranno alle urne per il primo turno delle amministrative troveranno sulle schede i nomi di una donna e di sei uomini

me: la sua scelta, infatti, è stata proprio quella di viaggiare libero da vincoli di partito. Lo stesso vale per **Claudio Pirola**,

57 anni, candidato per Zyme, l'associazione politico culturale attiva da anni in città. Pirola ha annunciato la sua deci-

sione e presentato il suo progetto amministrativo lo scorso 10 aprile. Ma non è stato l'ultimo, in ordine di tempo, a farlo. A completare l'elenco - per ora - degli aspiranti sindaci, infatti, il 18 aprile si è aggiunto **Emilio Florio**, conosciuto in città non solo come insegnante di Storia e Filosofia, ma anche per il suo ruolo di assessore nella giunta guidata dall'ex sindaco Alberto Fossati. Florio sarà sostenuto da una lista con il simbolo di Rifondazione Comunista.

E l'Officina del Territorio? Il gruppo di minoranza attualmente presente in Consiglio comunale ha invece espresso la volontà di non schierarsi: il movimento politico-culturale, che ha convocato nei giorni scorsi una conferenza stampa, ha infatti deciso di non presentare alcuna lista alle amministrative di giugno, e al tempo stesso di non sostenere la corsa di nessuno dei candidati alla poltrona di primo cittadino.

Sembrano aver rinunciato all'ambizione di vestire i panni da sindaco anche Walter Bertani, che nei mesi scorsi si era invece detto intenzionato a farlo, e Adriano Matarazzo, presidente del Consiglio comunale uscente.

Ci saranno altre sorprese? L'elenco sembra a questo punto completo, e d'altronde i giorni per presentarsi non sono ormai molti... di certo c'è che gli abbiatensi saranno chiamati alle urne domenica 11 giugno, mentre l'eventuale turno di ballottaggio è stato fissato per domenica 25 giugno. ■



CENTRO ASSISTENZA MULTIMARCHE

Diagnosi - Ricarica condizionatori

Elettronica - Meccanica

Elettrauto - Gomme

via IV Novembre, 46 - Besate (MI) - info.mtcarservice@gmail.com
tel. 02 900 982 46 - cell. 347 4650 220



Via Pellico, contro gli allagamenti arriva una vasca: «sarà pronta entro il 2019»

ABBIATEGRASSO

di **C. Mella**

Prende forma la soluzione al problema delle esondazioni della fognatura in via Pellico, che da anni crea disagi ai residenti ogni qualvolta si verificano eventi meteorici di forte intensità (le cosiddette "bombe d'acqua"). All'origine del problema vi è la non adeguata dimensione del collettore che a valle scorre verso strada Chiappana: in caso di forti piogge, infatti, si crea un "tappo d'acqua" che provoca reflussi e rigurgiti in via Pellico, complice anche la riduzione delle pendenze nella zona. Per ovviare a questa situazione Comune di Abbi-

tegrasso e Gruppo CAP - l'azienda idrica a capitale interamente pubblico partecipata anche dallo stesso Comune di Abbiategrasso - hanno messo a punto il progetto per realizzare una vasca di accumulo: un manufatto che, in caso di necessità, "immagazzinerà" temporaneamente l'acqua per rilasciarla poi con gradualità. «La vasca, che avrà una superficie di 3.000 metri quadrati e una profondità variabile tra i 3 e i 7 metri - ha spiegato il direttore tecnico di CAP Pier Carlo Anglese, - sarà completamente interrata e avrà una soletta di copertura su cui potrà essere ripristinato il verde. Normalmente resterà vuota: si riempirà, infatti, solo in caso di forti piogge, per essere poi svuo-

tata nei giorni successivi da un sistema di pompe, che convoglierà l'acqua al collettore e quindi al depuratore di cascina Fontana. Qui le acque reflue verranno correttamente trattate e ripulite prima di essere restituite ai corsi d'acqua». In questo modo si avrà anche un beneficio ambientale. Da notare che la vasca non produrrà alcun odore: oltre a essere completamente chiusa, sarà infatti dotata di un sistema di lavaggio che la ripulirà dopo lo svuotamento. L'intervento avrà un costo di 4,5 milioni di euro e i lavori dureranno circa un anno e mezzo, con l'avvio previsto nel 2018 in modo da ultimare l'opera nel 2019. «I fondi necessari sono già a bi-



L'area accanto all'omnicomprensivo dove verrà realizzata la vasca

lancio - ha assicurato Alessandro Russo, presidente di Gruppo CAP, - e il progetto di fattibilità tecnica è pronto. La progettazione esecutiva sarà invece realizzata entro quest'anno, una volta definita l'esatta localizzazione della vasca». A tale riguardo è in corso un dia-

logo con tutti i soggetti coinvolti: oltre a Comune e CAP, anche Città metropolitana, dal momento che la struttura sorgerà nei terreni attigui all'omnicomprensivo di via Stignani. «Un'area che era stata immaginata per un eventuale ampliamento della scuola - ha spie-

gato Arianna Censi, vicesindaco di Città metropolitana. - Visto che la localizzazione della vasca è però obbligata, abbiamo dato la nostra disponibilità alla sua realizzazione e all'individuazione di un'ipotesi alternativa per garantire il futuro potenziamento della scuola». ■



ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

Scuola Aldo Moro, cortile da bonificare Il Comune: «Ma non c'è alcun rischio»

ABBIATEGRASSO

di **M. Rosti**

Sono stati resi pubblici nei giorni scorsi i risultati delle analisi effettuate sui campioni di terreno prelevati dal cortile della scuola primaria di via Colombo, inagibile ormai da quasi cinque mesi. Da quando, cioè, il Comune aveva predisposto l'apertura del cantiere per risolvere i problemi di allagamento della mensa



Una veduta parziale dell'istituto Aldo Moro

scolastica. Transennato lo scorso 7 dicembre, per permettere agli operai di realizzare nuovi sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, il cortile non è mai stato riaperto, e questo perché proprio durante le operazioni di scavo è stata ritrovata nell'area una cisterna contenente idrocarburi. Dopo averla dissotterrata il 31 gennaio e rimossa, gli esperti si sono successivamente occupati di prelevare campioni di terreno in prossimità della sede della cisterna. E solo nei giorni scorsi, dopo diversi solleciti da parte della dirigente scolastica Patrizia Nesticò, il Comune ha fatto sapere che sarà necessaria una bonifica del cortile, in quanto i campioni hanno evidenziato un livello di idrocarburi superiore ai limiti, nonostante il laboratorio abbia classificato il materiale quale rifiuto speciale non pericoloso, dal momento che non vi sarebbe alcun rilascio di inquinanti nell'ambiente. La novità non sembra, però, rassicurare i genitori degli alunni iscritti alla scuola primaria e dell'infanzia dell'istituto comprensivo *Aldo Moro*, i quali hanno inviato all'amministrazione comunale, ad ARPA, Regione, Città metropolitana e azienda sanitaria, oltre che a quattro dei sei – in quel momento – candidati sindaci (dimenticandosi di Luigi Tarantola e Claudio Pirola) e persino alla trasmissione televisiva *Striscia la notizia*, una lettera intitolata *L'infamia*, siglata con la dicitura «i genitori della scuola *Aldo Moro*» seguita da un centinaio di firme e sigle individuali (gli alunni che frequentano la struttura solo circa 870).

Genitori, dunque, spaventati, nonostante la nota diffusa del Comune

– pubblicata anche sul sito istituzionale alcuni giorni fa – rassicuri sulla qualità del materiale ritrovato (non pericoloso per la salute) e sul fatto che il terreno sia stato coperto da teli impermeabili per evitare qualsiasi contatto. Genitori, soprattutto, alla ricerca di risposte: quando si provvederà alla bonifica? E quando ci si occuperà davvero della scuola trovando una struttura alternativa? A inviare una comunicazione al Comune alcune settimane fa, allo scopo di ottenere chiarimenti e risposte, era stata anche la dirigente Patrizia Nesticò, insieme con i rappresentanti d'istituto, a nome di tutte le famiglie degli alunni e del personale scolastico. Oltre a tornare sulla questione legata agli scavi nel cortile, nella lettera la dirigente chiedeva l'individuazione di un'altra area dotata di servizi e allacciamento elettrico, vista l'impossibilità di tenere le feste della scuola presso il giardino del plesso di via Colombo, ma anche risposte in merito all'indempimento da parte dell'amministrazione di una serie di interventi (prescrizione ASL di provvedere alla sistemazione di intonaco e tinteggiature delle aule e locali annessi alla scuola dell'infanzia; sistemazione del vialetto della scuola dell'infanzia; cura dell'area esterna; adeguamento dell'aula magna nella scuola secondaria di primo grado di via Vivaldi). Chiarissimi gli obiettivi della dirigente: garantire all'utenza condizioni di benessere e sicurezza, prerogative queste indispensabili per offrire una buona didattica e per consentire al personale di lavorare in un contesto adeguato. ■



Ci sono tanti buoni motivi per comprare una Volkswagen. Noi te ne diamo uno in più.

Nei Centri Volkswagen Service trovi tecnici specializzati e attrezzature all'avanguardia, per garantirti un servizio professionale, a un prezzo che non ti aspetti.

Insieme alla tua Volkswagen, scegli anche Volkswagen Service.



Volkswagen

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it

Accademia dell'Annunciata, stagione verso il **gran finale**

ABBIATEGRASSO

Si avvia a conclusione la stagione musicale dell'Accademia dell'Annunciata. L'ultimo concerto, intitolato *Dell'ebbrezza e del delirio*, è in calendario per venerdì 5 maggio, e per l'occasione saranno eseguite musiche di tre compositori italiani: Antonio Vivaldi, Nicola Porpora e Riccardo Brioschi.

La scuola italiana del Settecento sarà quindi la grande protagonista della serata, che sarà costruita sulle passioni, sul rapimento e sul trasporto causati dalla sensazione intensa espressa attraverso le note. Protagonista sarà anche la natura, intesa come portatrice di



L'Accademia dell'Annunciata (fotografia di Marzia Rizzo)

espressioni dell'anima, che alleggerà tra le partiture. Fra le opere che verranno eseguite figurano, infatti, i celeberrimi concerti di Vivaldi noti come *Le quattro stagioni*, espressione massima del rapporto tra uomo e natura dove quest'ultima, seppur tra temi di tempe-

sta ed eventi improvvisi, risulta in piena armonia con la condizione umana. Il programma della serata comprenderà, inoltre, una serie di arie, che i giovani musicisti dell'Accademia eseguiranno accompagnando la mezzosoprano inglese Rachel O'Brien.

L'appuntamento è per le 21 all'ex convento dell'Annunciata. Il concerto sarà poi in replica il 3 maggio a Milano, il 6 maggio a Nova Milanese, il 7 maggio ad Arese e a Cornaredo. Infine, il 27 maggio sarà inserito nel *Gaudete Festival* di Borgomanero. ■

All'Alessandrini un convegno affronta il tema dello **stalking**

ABBIATEGRASSO

Trasmettere la cultura della giustizia ai giovani con l'intento di creare una società migliore in cui vivere. È con questo obiettivo che l'associazione Orizzonti di Vermezzo, in collaborazione con l'istituto di istruzione superiore *Alessandrini* di Abbiategrasso, ha promosso un convegno, rivolto ai ragazzi della scuola, che avrà come oggetto principale lo stalking. Vale a dire quella serie di atteggiamenti con cui una persona può perseguire la sua vittima fino ad arrivare a compromettere lo svolgimento della sua vita quotidiana.



L'is Alessandrini di Abbiategrasso

L'iniziativa è in calendario per il prossimo 6 maggio nell'aula magna dell'*Alessandrini*, dove, a partire dalle 9, interverranno esperti in materia provenienti dai tribunali di Milano e di Pavia. I quali affronteranno il

tema dello stalking a 360 gradi, dagli aspetti storico-normativi a quelli processuali, fino alle sue ricadute sociali e relazionali. Ma protagonisti saranno anche gli studenti, che avranno la possibilità di

confrontarsi con i relatori dopo che questi avranno eseguito i loro interventi. Inoltre, prima della conclusione dei lavori del convegno, i ragazzi delle classi seconde dell'*IPS Lombardini* proporranno una performance teatrale sul tema del bullismo e del cyberbullismo, come lo stalking espressione di una società in cui sono dominanti i valori negativi della sopraffazione e dell'arbitrio.

Proprio quelli che l'iniziativa intende combattere. «*Speriamo che questo evento possa essere il primo di una lunga serie di incontri, con a tema la legalità, da portare in altre scuole e ad altri giovani*» auspica la presidente dell'associazione Orizzonti, Gina Arielli. ■

IL COMUNE DI ABBIATEGRASSO
COMUNICA

Dote Scuola, aperte le richieste per i libri

Dallo scorso 19 aprile è aperto il sistema informatico di Regione Lombardia che permette alle famiglie di chiedere il beneficio della *Dote Scuola* per il prossimo anno scolastico (2017/2018). La documentazione va presentata entro il prossimo 15 giugno.

La *Dote Scuola*, erogata da Regione Lombardia, consiste in un contributo per libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, ed è riservata agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e di quelle delle scuole secondarie di secondo grado, compresi gli studenti degli istituti di formazione professionale (classi I e II), con un ISEE non superiore a 15.494 euro.

La presentazione delle domande potrà essere effettuata solo on line: i genitori potranno farlo in maniera autonoma, collegandosi al sito www.scuola.dote.regione.lombardia.it. Gli importi verranno erogati a ciascun beneficiario che ne avrà diritto, da parte di Regione Lombardia, sotto forma di buoni virtuali elettronici, in misura differente in base al valore ISEE. I buoni saranno intestati al beneficiario e spendibili, entro la scadenza del prossimo 31 dicembre, presso la rete distributiva convenzionata con il gestore del servizio, di cui si trova informazione sul portale *Dote Scuola* di Regione Lombardia. ■

Pulizia accurata strade, sono tornate **in azione** le spazzatrici

È ripreso mercoledì 19 aprile il servizio di pulizia profonda delle strade della città. L'iniziativa, curata come sempre da Navigli Ambiente, come lo scorso anno si ripeterà ciclicamente per tutta l'estate e terminerà con l'inizio della stagione autunnale. Gli interventi seguiranno un calendario prefissato, che a rotazione interesserà il mercoledì quattro diverse zone di Abbiategrasso. La fascia oraria in cui verranno eseguiti i lavori è invece quella compresa tra le 9.30 e le 11.30, con l'obiettivo di non disturbare il riposo notturno dei residenti. Nelle giornate di intervento e negli orari interessati sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata; per informare i cittadini e permettere loro di organizzarsi nel modo migliore in base alle proprie esigenze, la relativa segnaletica sarà posizionata nelle strade coinvolte, a cura di Navigli Ambiente, con 48 ore di anticipo. La segnaletica riporterà giorno, orario e motivo del divieto, nonché la sanzione accessoria in caso di rimozione forzata. Il calendario di tutti gli interventi e l'elenco dettagliato delle vie interessate possono essere scaricati dal sito online del Comune di Abbiategrasso (www.comune.abbiategrasso.mi.it), nella sezione *Comunicazioni*. Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Polizia locale del Comune di Abbiategrasso, chiamando il numero 02 94 692 444. ■

Tra nuove povertà e famiglia in crisi: un'indagine dei Servizi sociali fotografa bisogno e disagio in città

CITTADINI FRAGILI E VITTIME DELLA CRISI, MA ANCHE "POVERI DI MESTIERE"

Chi è "l'utente tipo" che si rivolge ai Servizi sociali comunali per problemi di natura economica? Lo spiega l'indagine predisposta dalla coordinatrice delle assistenti sociali, Agata Tringale, e recentemente presentata alla stampa (come spiegato nell'articolo a fianco). Circa il 30% delle richieste proviene dai "cronici": anziani con reddito limitato all'assegno sociale e disabili, ma anche nuclei familiari – soprattutto con minori – che hanno perso il lavoro e hanno difficoltà ad avere una rete parentale di supporto. Un altro 30% è rappresentato dalle vittime della crisi economica di questi ultimi anni, persone che faticano a esprimere una progettualità per superare la situazione. Fa parte di questa categoria la cosiddetta nuova povertà: famiglie "non allenate" a far fronte ai problemi economici quotidiani, e che quindi vivono questa condizione con particolare difficoltà. All'interno di questa tipologia sono numerose le famiglie straniere, con una prevalenza (70%) di quelle di origine egiziana: se fino al 2012 erano rarissimi i casi in cui questa comunità si era rivolta ai Servizi sociali, la situazione è infatti cambiata con l'avvento della crisi e la conseguente perdita del lavoro da parte di molti padri di famiglia, che trovavano generalmente occupazione nel settore dell'edilizia.

Infine, il restante 40% è costituito dai cosiddetti "assistiti": persone che non utilizzano le loro capacità personali, lasciandole sopite, ma piuttosto cercano di "sfruttare" la loro condizioni di poveri, dal momento che conoscono perfettamente a quali agevolazioni possono accedere. «Cercano di sbarcare il lunario senza grandi investimenti di energie, e sono abituati a rivolgersi agli uffici per pretendere, piuttosto che per chiedere. Con loro si fa un po' fatica» ha ammesso l'assessore alle Politiche sociali Graziella Cameroni.

In quanto ai numeri, a inoltrare domanda di contributo l'anno scorso sono stati complessivamente 286 cittadini: circa gli stessi del 2013 (287) ma più che raddoppiati rispetto ai 121 del 2010. Ai loro bisogni il Comune ha risposto erogando voucher alimentari e farmaci, contribuendo al pagamento di utenze e affitti e realizzando esperienze di housing sociale. Il tutto con le risorse del fondo di solidarietà, che negli ultimi cinque anni è stato continuamente incrementato, passando da 275.000 a quasi 400.000 euro. Ma che comunque non è sufficiente a coprire il fabbisogno dell'utenza, tanto che è ormai consuetudine delle assistenti sociali chiedere collaborazione agli organismi di volontariato come la Caritas ed il Banco alimentare. ■

Una veduta aerea del centro di Abbiategrasso



ABBIATEGRASSO di C. Mella

Quasi sei milioni di euro l'anno, pari a oltre un quarto del bilancio. A tanto ammonta la spesa del Comune di Abbiategrasso nel campo del sociale, rivendicata dalla giunta Arrara nei cinque anni del suo mandato come un "fiore all'occhiello". Precisare come vengono impiegate tali risorse, ma soprattutto capire se le strategie messe a punto dall'amministrazione sono in grado di rispondere a un bisogno in continua crescita e in rapido cambiamento, è l'obiettivo di un'indagine recentemente svolta dai Servizi sociali comunali. Elaborata dalla coordinatrice delle assistenti sociali, Agata Tringale, l'indagine da una parte fotografa la situazione socio-economica della città, mentre dall'altra analizza le scelte adottate per contrastare le diverse espressioni del disagio e della fragilità dei cittadini. Un utile strumento di conoscenza e di programmazione che l'asses-

Dal documento, recentemente presentato dall'amministrazione, emerge un quadro di fragilità dovuta non solo alla crisi economica, ma anche a un processo di mutamento culturale e di disgregazione sociale

sore alle Politiche sociali Graziella Cameroni, dopo il passaggio in Commissione consiliare, ha voluto presentare al pubblico nel corso di una conferenza stampa.

«Dal documento, che prende in considerazione gli ultimi quattro o cinque anni, a seconda dei campi di intervento – ha spiegato Cameroni, – è emerso un quadro di fragilità dovuta non solo alla crisi economica, ma anche a un processo di mutamento culturale e di disgregazione sociale. In passato non si stava meglio economicamente, ma c'era un forte senso di comunità che permetteva di affrontare i problemi in condivisione. Ora queste "reti" sono venute meno, e lo stesso sta avvenendo per la famiglia».

«UN NUOVO MONDO DI POVERTÀ DI CUI POCCHI SONO CONSAPEVOLI»

Una conseguenza particolarmente preoccupante di questo fenomeno è l'aumento degli interventi per la tutela dei minori, che sono passati dai 110 del 2013 ai 118 dell'anno scorso, mentre nello stesso periodo la spesa (al netto dei finanziamenti regionali) è lievitata da 415.000 a 550.000 euro. «È sintomo di una famiglia debole, incapace di svolgere il suo ruolo, e di una società che nel suo complesso ha bisogno di recuperare dei valori» ha sottolineato l'assessore. Che ha però anche evidenziato la capacità dei servizi sociali di affrontare il problema: nonostante l'aumento degli inter-

venti svolti, infatti, gli inserimenti di minori in comunità sono diminuiti (dai 21 del 2013 ai 16 del 2016), mentre sono aumentati (da 18 a 26) i casi risolti con una meno traumatica assistenza domiciliare.

Altro esempio di vulnerabilità legato alla disgregazione sociale è quello degli adulti soli, che in caso di difficoltà economica non possono ottenere una serie di sostegni (dagli alloggi ERP alle misure previste da Regione e Stato) perché privi dei requisiti pensati per le famiglie. «L'anno scorso 83 persone in questa situazione hanno usufruito di un contributo comunale grazie al fondo di solidarietà, contro i 70 del 2013» ha precisato l'assessore Cameroni. Preoccupante è in particolare l'aumento di uomini che dopo il divorzio, dovendo riconoscere l'assegno mensile a figli e coniugi, hanno problemi nell'affrontare le spese, in genere della casa.

«Nella nostra città si è alzata la soglia del bisogno e si è formato un nuovo mondo di povertà, di cui pochi sono consapevoli. Colpisce persone che non

TIPO DI INTERVENTO	2013	2014	2015	2016
UTENTI IN CARICO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ	287	346	297	286
UTENTI MENSA SOCIALE	42	48	50	48
INTERVENTI AREA ANZIANI SPESA	201 603.180	230 546.897	215 452.122	240 452.846
INTERVENTI E PRESTAZIONI AREA DISABILI SPESA Euro	221 452.134	240 530.692	252 469.714	274 409.210
NUMERO DI FAMIGLIE E MINORI IN CARICO SPESA Euro	255 176.207	305 67.883	256 262.091	316 215.883
TUTELA MINORI - CASI IN CARICO SPESA Euro	110 415.919	109 496.059	108 450.957	118 549.996

sono abituate a questo tipo di situazione, andando a creare anche problemi psicologici» ha precisato il sindaco Pierluigi Arrara. «C'è chi fa di tuttata l'erba un fascio, e quando si parla di problematiche sociali pensa che tutti coloro che si rivolgono al Comune siano da considerare approfittatori - ha continuato Cameroni. - Certamente sacche di parassitismo ci sono, e da parte dei servizi sociali c'è un forte impegno a contrastare tale fenomeno. Ma è innegabile che il problema della povertà esiste, e i numeri indicano chiara-

mente che è in crescita. Non solo: il cittadino non si rivolge più al servizio per la soluzione di un singolo problema, ma per una complessità di problematiche. Quella cui siamo di fronte è una vulnerabilità sociale a 360 gradi».

COME SI È MOSSO IL COMUNE

Una situazione delicata, quindi, ma quali sono le linee guida seguite in questi anni nell'affrontarla? «La massima attenzione alla famiglia e alla soluzione dei suoi problemi quotidiani. La volontà di far permanere il più possi-

bile a domicilio le persone interessate dagli interventi. E l'impegno ad attivare un percorso di rieducazione nei confronti di quegli utenti che non intendono "mettersi in gioco" e puntano semplicemente a essere assistiti, piuttosto che aiutati» ha spiegato l'assessore. Sul piano operativo, invece, è importante la sinergia stretta con il volontariato, che consente all'amministrazione di presidiare una serie di bisogni in continua crescita. Mentre con l'intento di garantire la qualità degli interventi, l'orientamento è stato quello di

potenziare il ruolo dell'ASSP, l'Azienda Speciale Servizi alla Persona, cui l'amministrazione ha affidato un numero sempre maggiore di nuovi servizi (cui a breve si aggiungerà anche lo Sportello emergenze abitative). «Questo perché l'azienda non solo ha le necessarie competenze, ma è anche in grado di garantire quella continuità che le cooperative spesso non assicurano. E per le persone fragili avere un riferimento costante, vedere sempre gli stessi volti, è importante» ha sottolineato Cameroni. ■

ABBIATEGRASSO

di C. Mella

Emergenza abitativa in crescita, così come la richiesta di case popolari

La recessione economica ha portato anche all'aggravamento della cosiddetta emergenza abitativa. Negli ultimi anni, infatti, non solo è aumentato il numero di persone e famiglie che soffrono della mancanza di un alloggio adeguato, ma il fenomeno - che in precedenza coinvolgeva in genere solo soggetti deboli e marginali - colpisce ora anche le ampie fasce di popolazione toccate dalla cosiddetta "nuova povertà". L'anno scorso, in particolare, i Servizi sociali hanno dovuto affrontare 35 nuovi casi di emergenza abitativa; di questi, 21 riguardavano nuclei familiari (fra cui 13 famiglie straniere), sette adulti in difficoltà, quattro disabili e tre anziani soli. Numerose anche le richieste di "case popolari": il bando per gli alloggi ERP che si è appena chiuso, infatti, ha visto la presentazione di 313 domande per abitazioni a canone sociale e di 12 per quelle a canone moderato. Il Comune di Abbiategrasso dispone di 195 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Da segnalare che, al riguardo, l'assessore alle Politiche sociali Graziella Cameroni ha annunciato che è in via di soluzione il cronico problema della morosità degli inquilini. Dopo aver distinto, infatti, tra i casi di morosità "incolpevole" e "colpevole", per questi ultimi (la maggioranza) è stato attivato il recupero crediti. ■

Comunicazione preventiva per la diffusione di messaggi politici elettorali per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali fissata per il giorno 11 giugno 2017

(Ai sensi e per gli effetti della delibera n. 137/16/Cons e successive dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica elettorale e parità di accesso ai mezzi di informazione)

Lo studio editoriale Clematis editore del quindicinale "La voce dei Navigli", con sede a Vigevano, via Santa Maria, 42, tel. 0381 70710 intende pubblicare messaggi politici elettorali per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali indetta per il giorno 11 giugno 2017 con eventuale turno di ballottaggio il 25 giugno 2017 secondo le modalità e le condizioni previste nel seguente:

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

1. La pubblicazione sul quindicinale "La voce dei Navigli" dei messaggi politici elettorali per l'elezione diretta dei sindaci e dei Consigli comunali indetta per il giorno 11 giugno 2017 ed eventuale turno di ballottaggio il 25 giugno 2017 potrà avvenire esclusivamente secondo le modalità previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 137/16/Cons e successive. La pubblicazione potrà avvenire nelle edizioni di maggio 2017 in stampa il 9 e il 23 maggio. L'accesso alla pubblicazione di messaggi politici elettorali è consentito, senza limiti di spazio, a tutti i soggetti interessati che ne facciano richiesta nei termini e secondo le modalità previste di seguito.
2. L'accesso alla pubblicazione di messaggi politici elettorali è consentito, a parità di tariffe e di condizioni, a tutti i soggetti interessati che ne facciano richiesta. Nel caso in cui problemi tipografici o editoriali dovessero rendere oggettivamente impossibile la soddisfazione di tutte le richieste presentate, la selezione sarà effettuata esclusivamente secondo il criterio della priorità temporale della richiesta.
3. Le tariffe saranno esclusivamente le seguenti: euro 10 a modulo + I.V.A., posizioni di rigore + 10%. Non si praticano sconti quantità né altri sconti. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione, con assegno bancario o circolare intestato a Clematis, il mancato pagamento comporterà automaticamente la mancata accettazione della pubblicazione.
4. La richiesta per la pubblicazione di messaggi politici elettorali dovrà essere rivolta esclusivamente a Clematis presso la sede di Vigevano, via Santa Maria, 42 - Tel. 0381 70710. In tale sede si trova depositato il presente codice di autoregolamentazione, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.
5. Le richieste per la pubblicazione dei messaggi politici elettorali, complete dei materiali per la stampa degli stessi, dovranno pervenire all'editore entro le ore 17 del giovedì precedente la stampa.
6. Sono ammesse soltanto le forme di messaggio politico elettorale previste dalla normativa vigente e dalle deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
7. Tutti i messaggi politici elettorali saranno impaginati in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi, e dovranno recare la dicitura "MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE" con l'indicazione del soggetto politico committente.



OFFERTA

IMPIANTO DI ALLARME PROFESSIONALE PER ABITAZIONE/NEGOZIO A PARTIRE DA EURO 500,00 + IVA

OFFERTA

IMPIANTO DI TELECAMERE CON VISIONE TRAMITE SMARTPHONE A PARTIRE DA EURO 470,00 + IVA

PREVENTIVI GRATUITI

BONUS FISCALE 50%

Possibilità di installazione/revisione impianti di allarme esistenti, con centrali gestibili tramite web/internet

V.le Mazzini, 112 - 20081 Abbiategrasso MI - Tel. 02.94965792
e-mail info@sevenimpianti.net - www.sevenimpianti.com

Kerouac, Tacito, Bob Dylan e l'oratorio Baratto: scrittore e intellettuale vero

Raccontiamo storie del nostro territorio. Persone, non personaggi. Incontri, luoghi, tradizioni. Perché l'identità di un territorio sta nelle vite (semplici) di chi lo abita. Se avete storie da raccontarci, scrivete a: storienavigli@gmail.com

ABBIATEGRASSO

di F. Tassi

«**P**erché a qualcuno dovrebbe interessare la mia vita?». Sergio Baratto esordisce così, tra l'incredulo e il canzonatorio. Ma essendo un'anima gentile, non si sottrae all'incomodo. Forse è curioso anche lui di che cosa salterà fuori. «Non sono abituato a parlare di me». La scorza è di quelle che non passano inosservate: barba e capelli ribelli, sguardo febbrile, divisa sobria e vagamente marziale, qualcosa a metà strada tra un attivista anni Settanta, un filosofo esistenzialista e un poeta beat (più Ginsberg che Kerouac, forse anche un po' Gary Snyder). Ma la sostanza è quella di una persona schietta, una bella persona, innamorata della vita e "assetata di giustizia", di quelle che non sorridono mai per caso o per compiacere qualcuno. Un ragazzo di 43 anni («Citando Bob Dylan, posso dire di sentirmi più giovane adesso di quando ero giovane»), dotato di un cervello fino, che si è laureato in russo per leggere Dostoevskij in lingua originale e che, però, continua a fare l'operaio part-time per campare.

«Non ho un ego particolarmente ipertrofico. Non è che mi svaluto, ma non ho il problema del narcisismo, sono abbastanza consapevole dei miei limiti». D'altra parte, però, stiamo parlando di uno scrittore che ha esordito con un romanzo (*La steppa*) targato Mondadori, vincitore del Premio Berto, riservato alla migliore opera prima pubblicata in Italia. Uno che ha ampiamente dimostrato di saper scrivere e saper pensare. E che si troverà sempre e solo d'accordo con una strettissima minoranza (tanto per evocare Nanni Moretti, che forse neanche ama). «Già a vent'anni provavo quella nostalgia di cui parlava Ezra Pound, quando evocava l'ideale della "gente del mio stampo", nel senso della gente fatta come me, che sente come me».

LA POESIA, UNA RIVELAZIONE

Sergio Baratto è nato ad Abbiategrasso, in fondo a via Novara, è cresciuto nel quartiere Mombellino, «che stava nascendo in quegli anni, prima erano tutti prati», e ha passato quasi tutta la giovinezza all'Oratorio San Gaetano. «Ricordo il divertimento e i responsabili maneschi. Alcuni ragazzi ambivano a "essere menati", era una forma di riconoscimento sociale. C'era il mito del pestone, che ti faceva entrare nella categoria degli Spartiati».



Luglio 2016, per il Premio Berto

Sergio Baratto: barba e capelli ribelli, sguardo febbrile, divisa sobria e vagamente marziale, qualcosa a metà strada tra un attivista anni Settanta, un filosofo esistenzialista e un poeta beat...

Lui non ha mai rinnegato la sua formazione oratoria, anzi. «Ricordo quegli anni con piacere. Ero un perfetto pirla, un adolescente con la stupidera. Era bellissimo. Poi, all'inizio della quarta superiore, ho avuto un improvviso momento di cupezza, determinato da non so che cosa, una "crisi esistenziale", e nel giro di pochi mesi ho smesso di vedere gli amici con cui facevo tutto. In quella solitudine improvvisa, soprattutto subita, ho cominciato a leggere molto».

C'è chi ricorda solo vagamente il momento della svolta, quello in cui capisci che il mondo in cui vivi ti sta stretto, e chi invece conosce la data precisa: «Autunno 1990. Avevo 17 anni e ho scoperto un libro che era stato fondamentale negli anni Sessanta, Sulla strada di Kerouac. Quella lettura mi ha commosso e mi ha terremotato la vita, sono entrato in un trip pazzesco, ho cominciato a leggere i poeti beat e poi quelli non beat, con una specie di effetto valanga. Ho scoperto un mondo, ho cominciato anche a scrivere poesie, e tutto questo ha portato una rivoluzione totale nella mia vita». È lì che Abbiategrasso ha cominciato ad andargli un po' stretta. «Ma non perché la odiassi. Non ho mai vissuto con astio la dimensione della provincia. Però

sognavo di andare a Milano e di fare una vita da bohémien, ero un adolescente che scopriva la poesia e lo stare in piedi fino a tardi a parlare d'arte, una cosa forse velleitaria, puerile, ma che non avevo mai avuto. Ho cominciato anche a viaggiare da solo. Quando ho compiuto 18 anni sono andato in Francia, a Lorient, in Bretagna, dove c'era un festival di cultura celtica. Quando sono tornato all'oratorio a salutare i vecchi amici mi sembrava che fosse passata un'era geologica». Una svolta spirituale, più che ideale o ideologica. «All'inizio era una specie di presa di posizione esistenzialista, non c'entrava la politica. Certo, facevo il comunista, ma non avevo idea di che cosa volesse dire, in realtà nella mia testa il comunista era il fricchettono, la libertà, l'anarchia».

A Milano c'erano l'università, le sale cinematografiche e anche la fidanzata. «Io avrei voluto fare Lettere, ma siccome i miei mi dicevano che poi "non c'era sbocco", decisi di fare Lingue, anche se la materia non mi interessava granché. In quel periodo mi ero appassionato tantissimo a Dostoevskij e quindi decisi di studiare il russo. Per fare lo sbruffone, mi dissi che volevo leggere in lingua originale Dostoevskij e Lenin. Salvo poi scoprire che Lenin non valeva la pena. Mi sono laureato con una tesi su un musicista rock sovietico».

La musica l'aveva già scoperta ai tempi dell'oratorio – tra i suoi incontri fondamentali bisogna anche mettere Bob Dylan e i Pink Floyd – e avrebbe portato alla formazione di un gruppo mica male, i Duramadre, con Marco Pisi (Sergio è un ottimo bassista). Il cinema è stato un compagno fedele ai tempi dell'università: «Un giorno, quando ormai avevo perso tutti gli amici e stavo male, mi ritrovai al Centrale da solo a vedere un film di cui non sapevo niente, Il viaggio di Solanas, la storia di un ragazzo che gira da solo per l'America Latina, e ricordo che mi diede un senso di speranza e libertà. Così come ricordo le affollatissime retrospettive al De Amicis dedicate a Bergman, Rohmer, Kubrick». Anche per quanto riguarda la letteratura, l'elenco è lungo: «Ci sono libri che mi hanno cambiato la vita. Anzi, credo che ci siano "libri angelici" che possono letteralmente salvare la vita. Per esempio quelli di Erodoto e di Tacito, che mi hanno aiutato molto, tra l'esperienza no-global di Genova e l'inizio della guerra in Iraq, o il Genji monogatari, un romanzo giapponese dell'XI secolo scritto da una donna, Murasaki Shikibu, secondo me un vertice assoluto della letteratura». Non vi torna il legame tra Tacito e il G8? «Quella di Genova è stata la mia prima e unica esperienza di militanza politica, anche se da cane sciolto, come sempre. In quel breve lasso di tempo ho avuto l'illusione che l'io e il noi potessero andare insieme. Ma è passato in fretta. Ora mi sento molto solo, da quel punto di vista. Credo di aver alzato l'asticella delle mie pretese di cambiamento radicale, però vedo che non corrisponde alle asticelle degli altri. Ai tempi di Genova, Gli annali di Tacito mi lasciarono l'idea della profondità della storia umana, del persistere di certi meccanismi di potere». Sta di fatto che, a proposito di Genova, una delle cose più interessanti che siano state scritte è proprio il Diario di un'insurrezione firmato Baratto, edizione Effigie.

TICINO = HEIMAT

Oggi Sergio fa due lavori. «Uno è quello sicuro, un part time verticale, come operaio, anche se si tratta di un lavoro d'ufficio. E poi faccio il collaboratore editoriale per una casa editrice: correggo e riscivo libri, sostanzialmente». Vallo a spiegare ai lettori che molti best seller sono il frutto di editor di talento, capaci di rendere in buon italiano le idee e le storie di autori destinati a diventare ricchi e famosi.

Intanto però Sergio è riuscito a passare dall'altra parte della barricata, quella degli autori. «Ci ho messo davvero tanto a scrivere La steppa. Dentro ci sono anche cose vecchie di qualche anno. Per molto tempo ho fatto fatica a scrivere qualcosa di compiuto. Soffrivo di questo respiro corto, non so perché. Ora sto scriven-



Con lo scrittore Antonio Moresco a Castiglioncello, nel 2009

do un nuovo romanzo e spesso capita che le cose mi escano quasi automaticamente, come se stessi trascrivendo in diretta qualcosa che mi viene dettato. È una cosa molto bella, ma anche una sofferenza fisica: quando scrivo sono molto concentrato e mi vengono dei mal di testa fortissimi».

Il merito di aver scoperto il suo talento va ad Antonio Moresco, noto scrittore italiano, autore di romanzi come *Gli esordi*, *Canti del caos*, *Gli increati*, *Laddio*. «I suoi libri sono stati fondamentali, per me. Ed è anche uno di famiglia, visto che è il padre della mia compagna. Mi ha dato tanto dal punto di vista intellettuale e affettivo. Antonio ha scoperto per caso che sapevo scrivere. Colto da disperazione, dopo l'11 settembre avevo scritto una lettera da mandare ai giornali (che poi ho inserito in *Diario di un'insurrezione*). L'avevo stampata e lasciata sul tavolo. Quel giorno Antonio era passato da me, non so per quale motivo, e l'aveva letta. Da lì ha scoperto che riuscivo esprimere cose che anche lui sentiva». Da lì è venuto l'approdo a *Nazione indiana* e poi la creazione de *Il primo amore*, a cui hanno collaborato anche scrittori come Scarpa e Voltolini. Milano è diventata da tempo la sua città (vive dalle parti di Porta Romana). Ma Abbiategrasso è ancora il suo *Heimat*. «Io ho iniziato a essere milanese molto prima di stabilirmi a Milano in pianta stabile. Poi a un certo punto mi sono ammalato (una brutta broncopolmonite) e sono stato costretto a una lunga convalescenza. È stato lì che ho riscoperto Abbiategrasso e il suo territorio. Ho cominciato a fare giri in bici, a tornare in posti che non vedevo da anni. Ho ricominciato a vivere il luogo in cui ero cresciuto. Nel 2001 mi sono trasferito a Milano, ma quel legame che si era ricreato non si è mai più sciolto. Anche la mia ragazza, milanese dura e pura, ha scoperto e amato il Festival del Mi-



In concerto al Folletto nel 2005

mo, la Fagiana, il Ticino, le salamelle della Cappelletta, le camminate fino a Morimondo. Quando è nata mia figlia nel 2008 ho cominciato a portarla dai nonni, e adesso che ha otto anni si diverte molto a venire qui, giriamo in bici, andiamo alla Cà di Biss... L'altro giorno abbiamo raccolto il luppolo selvatico e ci abbiamo fatto il risotto. Le faccio fare le cose che facevo io con mia nonna. Ho ricordi molto nitidi della mia infanzia: la spesa nei negozietti di corso XX settembre, i pomeriggi a cambiare l'acqua ai fiori al cimitero, il mercato degli uccelli in vicolo Cortazza. Ho sempre pensato che il Ticino, la Gabana, i boschi, siano il mio *Heimat*, il luogo che sento veramente mio». ■

PRIMA

PACCHETTO BELLEZZA

DOPO

CLINICHE DENTALI
SYNCRODENT
ITALIA

PROMO LANCIO
150€

ABLAZIONE TARTARO

FLUSSO DI BICARBONATO SMACCHIANTE

SBIANCAMENTO NON INVASIVO

via Legnano, 57/A - Abbiategrasso MI - tel. 02 94 20 025

I FATTI DEI NAVIGLI



17 APRILE

MARCIA DEI CILIEGI IN FIORE, LA CARICA DEI 4.000

Complice il tempo, che ha retto per tutta la mattinata, è stata un'edizione da record per la tradizionale *Marcia dei ciliegi in fiore*, appuntamento podistico ormai divenuto un classico della Pasquetta tra Abbiatense e Magentino. Quest'anno, infatti, sono stati oltre 4.000 i partecipanti alla corsa organizzata dall'Us Casterno, suddivisi nei tre percorsi da cinque, tredici e ventun chilometri tra i campi e i boschi del Parco del Ticino. Come da consuetudine, la cinque chilometri era riservata agli amatori, mentre la distanza di tredici chilometri competitiva è stata vinta da un atleta francese. Alla fine, per tutti, è stata una giornata di festa vissuta tra la natura, come accade ormai ogni anno in occasione della marcia.

12 APRILE

LADRI IN AZIONE ANCHE AL MATTINO: SVALIGIATA UNA VILLETTA AD ABBIATEGRASSO

Ladri hanno svaligiato una villetta alle 9.30 del mattino. È accaduto ad Abbiategrasso, dove i proprietari sono tornati a casa dopo una breve assenza e hanno trovato la cassaforte tagliata e le sbarre alle finestre divelte. I vicini hanno sentito il rumore del flessibile utilizzato dai malviventi per tagliare la cassaforte ma, vista l'ora, non si sono insospettiti, pensando a qualche lavoro domestico dei padroni di casa. La "banda" ha portato via oro, soldi e gioielli, preferendo lasciare sul posto il computer e altri oggetti, pur di valore, di questo genere. I proprietari hanno subito segnalato il furto alle au-

torità e i carabinieri sono arrivati sul posto per il sopralluogo di rito.

14 APRILE

INFORTUNIO SUL LAVORO IN UNA DITTA DI VERMEZZO

Infortunio sul lavoro in una ditta di Vermezzo. Un operaio stava utilizzando un trapano quando improvvisamente l'utensile gli è sfuggito di mano. Purtroppo il trapano è finito contro le dita dell'operaio, causando una semiamputazione di

un dito. Sul posto sono intervenuti l'automedica, la Croce Azzurra di Abbiategrasso e l'eliosoccorso di Milano Niguarda. L'operaio è stato trasportato in ospedale in codice giallo dopo aver avuto le prime cure nella ditta dove lavora.

15 APRILE

CICLISTA INVESTITO DA AUTOCISTERNA A MAGENTA: INTERVIENE L'ELISOCORSO

È stato travolto da un'autocisterna ed elitranspor-

tato all'ospedale Niguarda di Milano in condizioni gravissime. È accaduto a un ciclista milanese di 45 anni, che è rimasto vittima di un terribile incidente il sabato prima di Pasqua, quando non erano ancora le nove di mattina. Il luogo è la rotonda di Magenta che immette sulla Magenta-Malpensa, pericolosissima per le biciclette, visti i numerosi accessi e la mole di traffico che passa ogni giorno. Lo scontro con l'autocisterna ha provocato



INOX IDEA

CANCELLI, RECINZIONI,
BALCONI,
PARAPETTI SCALE,
GRIGLIE PER FINESTRE,
ARREDI D'INTERNI IN
ACCIAIO INOX 18/10
SATINATO

A DISPOSIZIONE
DEI CLIENTI,
ALL'INTERNO
DELLA NOSTRA
AZIENDA

SHOW-ROOM
DOVE POTER
TOCCARE CON
MANO LA QUALITÀ
DEI PRODOTTI

*Il tempo passa,
l'inox resta*

VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX

Da oggi anche vendita al dettaglio di tubi tondi o quadri, lamiera in foglio o sagomate e accessori, tutto rigorosamente in acciaio inox, tutto su misura per i tuoi lavori o il tuo hobby



via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero (MI)
tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

**CONSEGNA ANCHE
A DOMICILIO**

al ciclista lesioni gravi soprattutto agli arti inferiori, mentre la bicicletta su cui viaggiava la vittima è stata letteralmente spezzata e trascinata sull'asfalto per parecchi metri. Sul posto i soccorritori dell'Inter Sos e della Croce Bianca di Magenta hanno stabilizzato l'uomo per permettere all'elicottero di trasportarlo. In conseguenza dell'incidente per un paio d'ore si sono registrati disagi alla circolazione dei veicoli sulla circonvallazione di Magenta.



18 APRILE

ABBIATEGRASSO: SETTE IN CAMPO PER CONTENDERSI LA POLTRONA DI SINDACO

Sono sette, al momento, i candidati che correranno alle prossime amministrative per la poltrona di piazza Marconi. L'ultimo in ordine di tempo

è Emilio Florio, che rappresenterà Rifondazione Comunista. Florio di professione è insegnante di Storia e Filosofia e non si tratta di un volto nuovo nella politica abbiatense. È stato, infatti, assessore nella giunta guidata dall'ex sindaco Alberto Fossati. È il settimo nome che sarà presente nelle urne abbiatensi

dopo quelli di Domenico Finiguerra (Cambio Abbiategrasso), Barbara De Angeli (Movimento 5 Stelle), Emanuele Granziero (Partito Democratico), Cesare Nai (Centrodestra), Luigi Alberto Tarantola (Ricominciamo Insieme) e Claudio Pirola (Zyme per Bià). Maggiori dettagli nell'articolo a pagina 4.

18 APRILE

MAGENTA ALLE PRESE CON I DANNI DOVUTI AL FORTE VENTO

Il forte vento che ha spirato soprattutto nelle giornate di martedì e mercoledì ha provocato diversi problemi nel territorio, soprattutto a Magenta. La Protezione civile è intervenuta tempestivamente in via Maronati per la caduta di un albero. Sul posto è intervenuta anche la Polizia locale. Vigili del fuoco in azione, invece, presso l'Iper: le folate di vento a 70 chilometri orari hanno sradicato anche la tettoia in plastica di una parte del parcheggio dell'Iper magentino. Numerose le chiamate per problemi ai tetti e per rami pericolanti e pronti a cadere sulla sede stradale. Situazione più tranquilla negli altri comuni della nostra zona, comunque sferzati dal vento.



17 APRILE

SICCITÀ, IL PARCO CONTINUA A METTERE IN GUARDIA, IL MINISTERO FA ORECCHIE DA MERCANTE

Continua la battaglia del Parco del Ticino per ottenere l'innalzamento del livello del Lago Maggiore a +1,50 sullo zero idrometrico. I vertici dell'ente hanno inviato una lettera al ministro per l'Ambiente Gian Luca Galletti per chiedere di modificare il modello di gestione delle acque. Restare nella situazione in cui versiamo oggi, è la tesi del Parco, vuole infatti dire rischiare danni all'ecosistema protetto e anche al comparto agricolo. Danni ancora maggiori di quelli gravi e, per certi aspetti, irreversibili che si sono verificati l'anno scorso. A preoccupare è la siccità che già avanza nel mese di aprile, mentre la riserva idrica e quella nevosa sulle montagne fanno registrare numeri di molto inferiori rispetto alla media degli ultimi anni. Per ora la lettera del Parco che invita ad alzare il livello del Lago Maggiore di 25 centimetri sullo zero idrometrico non ha ricevuto risposta.

TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

65%

DETRAZIONE 2017




VENDITA E RIFACIMENTO DI:

- TENDE DA SOLE • ZANZARIERE
- DIVANI • POLTRONE • SEDIE
- TENDE DA INTERNO

PREVENTIVO GRATUITO



TENDE DA SOLE E DA INTERNI



Rivenditore autorizzato Arquati © per la zona di Milano

LABORATORIO
VIA B. PISANI, 39 - BESATE (MI) - TEL. 02 9050 920 - CELL. 335 6120 124
e-mail: rognoni.angelo@libero.it

rognonitende.it

CARUSO GIARDINAGGIO

- ASSISTENZA E MANUTENZIONE
- VIVAI PIANTE
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- ALLESTIMENTO TERRAZZE
- RENDERING DI GIARDINI
- CONSULENZA GRATUITA
- POTATURA PIANTE FINO A 15 METRI CON AUTOSCALA
- PIANTUMAZIONE
- ADDOBBI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

Il tuo giardino su misura!



- REALIZZAZIONE DI PATII E GAZEBI
- LAVORI CON PIETRA DI TRANI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE CON COPERTURA 100%
- GARANZIA DI LAVORI PROFESSIONALI

S.P. 114 angolo via Marcatutto - Albairate - MI

Tel. 347 590 8339 - 348 268 9712

www.carusogiardinaggio.it



VOGLIA DI PRIMAVERA

Giardinaggio
e orto "fai da te"
per una casa
più ecologica...



**ortofloricoltura
ZANZOTTERA**

Ortofloricoltura Zanzottera Magenta - Strada per Osona Tel. 02.9794557

www.ortofloriculturazanzottera.it

Orari dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00 - Domenica e festivi dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14,30 alle 19,00



Creare e mantenere un giardino in fiore con i colori della primavera

L pollice verde? Non tutti ce l'hanno, ma seguendo qualche pratico consiglio è possibile, anche per i meno esperti, cambiare il look al proprio giardino o, semplicemente, rinnovarlo. Ed è proprio durante la stagione primaverile che bisogna darsi più da fare. Come? Per prima cosa è necessario praticare una pulizia del giardino rimuovendo le foglie morte, le piante disseccate o eccessivamente rovinate, ma anche le erbe infestanti, che in questo periodo, complice il clima favorevole, si sviluppano più rapidamente. Non bisogna pensare che sia necessaria chissà quale complicata

operazione: spesso è, infatti, sufficiente rastrellare il terreno per rimuovere gran parte delle erbe infestanti. Per non fare troppa fatica ci si può aiutare con adeguate macchine da giardino. Trovate un vasto assortimento da **RAINOLDI** ad **Abbiategrasso**. Terminato questo primo intervento bisogna procedere con la concimazione del terreno: è buona cosa, al fine di ottenere una bella fioritura delle nostre piante, spandere concime organico ben maturo, oppure concime granulare a lenta cessione, al fine di garantire il nutrimento alle piante per tre-quattro mesi.

Sempre nei mesi primaverili, poi, è opportuno, allo scopo di prevenire lo svilupparsi di parassiti, intervenire con prodotti specifici, in modo da evitare grandi infestazioni durante l'estate. Contro gli insetti si può utilizzare olio bianco, già prima che le gemme comincino a gonfiarsi, mentre come fungicida in questo periodo dell'anno i giardinieri consigliano di utilizzare rame e zolfo; la combinazione di questi due minerali viene detta poltiglia bordolese, e anche in questo caso è bene intervenire prima che le gemme si gonfino.

A questo punto è tempo di pensare alla semina di bulbi da fiore, per sperare in un giardino coloratissimo. Ad aprile è, infatti, possibile piantare bulbi a fioritura

primaverile e, una volta che le temperature si sono alzate e non vi è più il pericolo di gelate, anche i bulbi a fioritura estiva o autunnale. Ma quali sono le piante di questa stagione? Da **ZANZOTTERA**, vivaio a **Magenta** vi sapranno consigliare al meglio. Noi vi proponiamo l'amaryllis che, con i suoi fiori di forma e colore diversi, ha una fioritura davvero stupefacente. Oppure le dalie, considerate fiori da giardino ideali per via della lunga fioritura e per i petali dalle mille sfumature. E, ancora, i gladioli, che si piantano ai primi di maggio a una profondità di dieci centimetri, mentre le begonie tuberose, che fioriscono

non tanto nei colori pastello quanto nei colori più vividi (rosso, arancio, e giallo), in questo periodo possono essere acquistate in vaso e poi trasferite nel terreno, così da ottenere una coloratissima aiuola.





vivai
DUSINA
di Agapino Guido

VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO

PRODUZIONE PROPRIA





Vi ricordiamo che nel nostro vivaio sono presenti:

- piante da frutto
- piante da siepe
- arbusti e alberi in genere da esterno

Statale 526 Est Ticino - Morimondo (MI) – fax 02 9407 529 - cell. 333 6510 502

Barbecue, quando il giardino diventa una sala da pranzo

Chi ha la fortuna di avere un giardino e la passione per il barbecue certamente non mancherà di invitare amici e parenti, nei fine settimana primaverili, per una grigliata di carne o pesce da gustare in compagnia. Prima di organizzare un pic nic tra amici, una festa estiva in giardino o una cenetta romantica, però, è necessario dare una sistemata al giardino. Potare le piante e i cespugli, tagliare l'erba e sistemare le aiuole (per un servizio completo e professionale vi consigliamo **FLORIS di Casorate Primo**) è necessario prima di accogliere gli invitati. Il passo successivo consiste nel sistemare il barbecue, la griglia che cuoce e scalda grazie al calore di un semplice fuoco. Non si tratta di lavori impegnativi, ma doverosi, se si vuole offrire comfort e relax agli ospiti.

L'erba deve essere ben tagliata per posizionare tavoli e sedie che, se in legno, hanno bisogno di essere curati. Per una corretta manutenzione di tutti i mobili in legno da esterni è, infatti, sempre consigliato l'utilizzo di un olio protettivo da applicare sulla superficie asciutta. Chi, invece, ancora non ha una griglia in giar-

dino, ma la sogna da sempre, può fare tappa nei negozi specializzati della zona: la varietà dei prodotti in commercio è davvero ampia. Il mercato propone i modelli classici di barbecue a legna o a gas, spartani ed estremamente affidabili. Barbecue resistenti e semplicissimi da usare, ideali per essere aperti e sistemati in giardino in pochi secondi. Ce ne sono di particolarmente capienti anche in acciaio, mentre i meno esperti (quelli che un camino non sono mai riusciti ad accenderlo) possono optare per le griglie elettriche, estremamente compatte e facili da trasportare.

Al di là dell'esperienza e del senso pratico di ciascuno, una cosa è certa: per scegliere un barbecue è importante capirne l'uso, ma anche valutare lo spazio di cui si dispone e il tipo di cottura preferita. Certamente i barbecue in metallo sono più economici, si adattano a piccoli spazi e si spostano facilmente, mentre se si sceglie un modello in muratura bisogna tener conto che la cottura può essere effettuata solo con la carbonella, a differenza di quelli in pietra ricostruita che permettono di utilizzare anche la legna.



LE SPECIFICHE DEI TAGLIAERBA ALLA BASE DELLA VOSTRA SCELTA

Cosa differenzia un tagliaerba dall'altro? Di certo non il principio di funzionamento, che è basato su lame avvitare su un albero motore. Una prima suddivisione è possibile basandosi sul telaio (in plastica, acciaio o alluminio), così come sul tipo di motore (a combustione interna o elettrico) o di trazione (umana - cioè a spinta - oppure con cambi di velocità come un'automobile). Le esigenze dei giardini di grande dimensione fanno pensare soprattutto ai trattorini, denominati, appunto, rasaerba, su cui l'operatore resta seduto, e che sono perfetti per superfici ampie. Per le superfici minori invece è possibile utilizzare apparecchi che riprendono il funzionamento di quelli dei decenni scorsi, ovviamente migliorati sia nel materiale sia nell'efficienza delle lame. Uno degli aspetti spesso non considerati è legato allo smaltimento di quanto viene tagliato: i regolamenti comunali sul riciclo degli sfalci d'erba sono diversi di caso in caso. Il nostro consiglio è di rivolgersi alla ditta **CERUTI di Vermezzo**.

CERUTI

via Marconi, 2 - Vermezzo (MI)
tel. 02 9440 300 - fax 02 9440 765
mail: info@ceruticenter.it www.ceruticenter.it

LA PRIMAVERA È HUSQVARNA



PROMOZIONI
VALIDE DAL 1 MARZO AL 31 MAGGIO 2017

RASAERBA
HUSQVARNA LB 348V



listino € 769

€ 639

#IoNonRaccolgo

Prenota una
PROVA
GRATUITA

RASAERBA
HUSQVARNA LC 140/LC 140S



listino € 409/476

€ 329

€ 379

MOTOSEGA
HUSQVARNA 135

€ 358

€ 249



Agricoltura "fai da te": con la crisi diventa una passione



L'idea di poter coltivare con le proprie mani verdura genuina e, allo stesso tempo, risparmiare, spinge sempre più persone a dedicarsi alla cura di un orto. Un'attività che può dare molte soddisfazioni, ma solo se si osservano alcune importanti regole

Verdura sana e genuina, coltivata con le proprie mani, a chilometri zero: curare un orto può essere faticoso, ma comporta sicuramente anche una serie di vantaggi. Fra questi, senza dubbio, un certo risparmio, che in tempi di crisi può essere la "molla" che spinge a dedicarsi alla coltivazione fai da te degli ortaggi.

Un incentivo che sta avendo effetto, se, come ha rilevato la Coldiretti, la passione per la "zappa" ha contagiato un italiano su quattro. Prima di rimboccarsi le maniche, però, ci sono alcune regole che è bene sapere, al fine di evitare delusioni.

A esempio, gli esperti dicono che è importante guardare la luna prima di prendere in mano il rastrello... Con luna discendente, infatti, si dovrebbero seminare tuberi di patata, prezzemolo, basilico ed erbe aromatiche, lattughe e insalate. Con luna ascendente, invece, carote, fave, piselli e cicoria. Di certo non c'è tempo da perdere. Le prime settimane di primavera rappre-

sentano, infatti, il periodo clou per chi ama i piccoli lavori in giardino e nell'orto. È proprio questo il momento di preparare le aiuole per le coltivazioni dei prossimi mesi. E, allora, che fare? Per sperare in un buon risultato è importante scegliere buone sementi, evitando, se si è alle prime armi, piante particolarmente delicate e difficili, ma anche estirpare le infestanti perenni non appena iniziano a svilupparsi. Melanzane, zucchine, pomodori, piselli, meloni e angurie, e, ancora, peperoni, fagioli, indivia riccia, scarola, lattuga, radicchio e rucola... non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Chi desidera provare a coltivare da sé frutta e verdura da portare in tavola può, infatti, scegliere tra un'ampia varietà di ortaggi (da **DUSINA** a **Morimondo**, vivaio specializzato, si trovano davvero tutti i tipi di sementi e piante adulte). E con l'umiltà di chi è poco esperto deve lasciarsi consigliare e guidare da chi l'orto lo coltiva da anni. Gli esperti, solo per fare qualche esempio, suggeriscono di seminare insa-

late e lattughe accanto alle leguminose (piselli, fagioli ecc.) perché queste producono azoto con le radici e favoriscono lo sviluppo fogliare, inoltre ricordano che in luna ascendente è bene procedere con la semina di ravanelli, insalate (lattuga, scarola, indivia, rucola) e carote vicino ad aglio e cipolle, perché in questo modo si favorisce la buona crescita di entrambe, eliminando gran parte dei parassiti delle carote tenuti lontani dall'odore degli altri ortaggi.

Anche l'irrigazione è importante (trovate sistemi all'avanguardia da **LA MADONNINA** di **Rosate**, che vi può seguire anche nella manutenzione del verde e nella fornitura di pellet prestagionale). Il terreno deve essere bagnato di frequente, soprattutto durante la stagione calda: le piante hanno bisogno di molta acqua e di altrettante cure. Coltivare un orto richiede, infatti, dedizione, passione, amore, tempo e anche spirito di sacrificio. Come dice il detto? «Uomo avvisato...»

MANUTENZIONE DEL VERDE E IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

VENDITA PELLETTI PRESTAGIONALE SOLO DI ALTA QUALITÀ

CONSEGNA A DOMICILIO

La MADONNINA ROSATE - via delle Industrie, 10
cell. 339 3864 578
info@aziendalamadonnina.com
www.aziendalamadonnina.com

Floris Giuseppe

- Servizi per la cura di giardini e terrazze •
- Realizzazione e manutenzione giardini
- Potature piante
- Taglio di siepi
- Rasatura prati

Per info: **348 7491 829**

Un orto... sul balcone di casa

Non è necessario avere un giardino per coltivare ortaggi. Chi si sente "vittima" dell'orto-mania, ma vive in appartamento, può provare a coltivare sul proprio balcone la verdura da portare in tavola.

Secondo gli esperti, infatti, tutti gli ortaggi (o quasi) sono coltivabili su balconi o terrazzi con successo e soddisfazione, ma a patto che sia garantita una buona esposizione alla luce: perché la pianta cresca e produca frutto deve essere "baciata" dalla luce solare almeno per quattro ore al giorno, meglio se il mattino. La seconda condizione per ottenere risultati certi è quella di usare vasi o contenitori ben capienti, profondi e ben drenanti (è buona norma effettuare qualche foro sul fondo), il tutto in funzione dei tipi di ortaggi che si desidera coltivare.

Chi vuole provare a crearsi un piccolo orto sul balcone deve fare attenzione anche al tipo di pianta. Quelle innestate si prestano meglio alla coltivazione in vasi, in quanto, disponendo di un apparato radicale molto ben sviluppato, sono più resistenti e più produttive delle altre piante. Nel caso di pomodori, melanzane e peperoni è, quindi, consigliabile usare piante innestate. Ma quali sono gli ortaggi più facili da coltivare sul balcone? Sicuramente i pomodori, che necessitano di vasi o contenitori, meglio se singoli, profondi almeno 30-40 centimetri e larghi circa 20-30 centimetri, ma anche le lattughe, di



tutte le tipologie, le zucchine, che hanno bisogno di un contenitore profondo almeno 20 centimetri e largo circa 30 centimetri. E, ancora, le bietole da taglio e da costa, le carote, le cipolle, i peperoni (anche piccanti), le melanzane e il sedano. Oltre a basilico, salvia, rosmarino e prezzemolo.



IL GIARDINO PERFETTO: SOGNO DI TUTTE LE FAMIGLIE

Per rendere più attraente un giardino occorre prestare attenzione a come si curano piante e tappeto erboso. Oltretutto una perfetta manutenzione permette anche una maggiore fruizione dello spazio esterno per motivi di relax o di svago. Con il vostro esperto di fiducia (vi segnaliamo la ditta CARUSO ad Albairate per ogni vostro problema) potrete scegliere il tipo di prato da seminare, che va individuato sulla base del clima e dell'esposizione al sole del vostro terreno. Se avete figli piccoli ovviamente avrete bisogno di un tipo d'erba destinata a un uso intenso, mentre se optate per uno spazio verde ornamentale sappiate che richiede molte cure, visto che vuole massima uniformità e un aspetto perfetto. Se invece la vostra esigenza è anche di natura sportiva, il manto erboso deve essere corto ma molto resistente. I diversi tipi di prato vi permetteranno ottimi risultati anche dal punto di vista estetico.

UNICI NEL LORO GENERE

 <p>HRG 416 PK TRASMISSIONE A SPINA</p> <p>18 RATE DA € 20,50 TAN 0,00% TAEG 0,00%</p> <p>€ 369,00 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p> <p>€ 478,00 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p>	 <p>HONDA POWER EQUIPMENT</p> <p>HRG 536 SD TRASMISSIONE A VELOCITÀ DOPPIA</p> <p>18 RATE DA € 36,39 TAN 0,01% TAEG 0,01%</p> <p>€ 655,02 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p> <p>€ 828,00 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p>	 <p>TRATTORINO DIESEL SERIE X700</p> <p>JOHN DEERE</p>
 <p>HRX 537 HY TRASMISSIONE IDROSTATICA</p> <p>18 RATE DA € 68,28 TAN 0,01% TAEG 0,01%</p> <p>€ 1.229,04 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p> <p>€ 1.585,00 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p>	 <p>HRH 536 HX TRASMISSIONE IDROSTATICA</p> <p>18 RATE DA € 96,61 TAN 0,00% TAEG 0,00%</p> <p>€ 1.739,00 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p> <p>€ 1.999,00 Prezzo di listino di vendita (iva compresa)</p>	

FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO

www.rainoldi.net



S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
 ABBIEATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

Una "cittadella sociale" e un museo: prende forma il futuro dell'ex Saffa

MAGENTA

di F. Pellegatta

Il Museo della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano aprirà una sede distaccata a Magenta, all'interno dell'ex Saffa. È uno degli obiettivi del progetto di riqualificazione dell'area abbandonata, che si estende su una superficie di 300.000 metri quadrati, presentato dall'amministrazione comunale. Il progetto dell'area dedicata al museo "del fiammifero" si chiama *Recuperami* e ospiterà oltre 600 tra macchine e oggetti d'epoca provenienti dalla grande azienda che ha chiuso i battenti nel 2001. Come i moderni musei,

sarà dotato di laboratori e allestimenti interattivi dedicati alla sensibilizzazione nei confronti del riciclo e alla necessità di non sprecare le risorse messe a disposizione dal pianeta. A descrivere il progetto c'era anche Fiorenzo Galli, direttore del museo milanese.

Ma le novità non sono finite qui. Per ammissione dello stesso sindaco Marco Invernizzi, l'area dell'ex Saffa dovrà diventare un centro integrato di inclusione sociale. Nel futuro di quella zona c'è una cittadella pensata da una cittadella pensata da *Civitas Civitas Vitae* (altro partner del progetto) sul modello di quella già realizzata a Padova. Comprenderà un "TalentLab", cioè un'area dedicata allo studio e allo sviluppo delle

start-up, oltre a una casa di riposo che dovrebbe contare oltre 200 posti letto e un palazzetto dello sport perfettamente omologato per persone disabili. Curioso, poi, il pistodromo di 3.000 metri quadri dedicato all'educazione stradale degli studenti. Senza dimenticare la ristrutturazione di alcuni immobili storici come la casa di santa Gianna Beretta Molla. I partner che finanzieranno il progetto di riqualificazione dell'area saranno il Museo della Scienza e della Tecnica, *Civitas Vitae*, la Società Umanitaria e il Gruppo Guerra, il tutto per un investimento di circa 80 milioni di euro. I tempi di realizzazione previsti ammonteranno a tre anni.

L'ex Saffa a Pontenuovo di Magenta



Il progetto non ha mancato di suscitare qualche polemica sia dalle forze politiche sia dai cittadini. Il Comitato di Pontenuovo ha posto diversi quesiti dopo la sua presentazione, sottolineando co-

me «qualsiasi progetto in quell'area, anche la realizzazione di un parco verde, crea sicuramente ulteriori disagi e pericoli alla frazione di Pontenuovo se non si risolve prima il problema della statale 11. Co-

me si può pensare a un progetto "integrato" e "fruibile" se c'è un fiume di camion e auto a separarlo dai cittadini? Quale sarà l'aumento di traffico pesante e di auto legato a questo progetto?». ■

Offerta valida fino al 30/04/2017 su Ford Fiesta Plus 3 porte 1.2 82CV e Ford Fiesta Plus 3 porte 1.5 TDCI 75CV con Climax e Sound System a € 9.950, grazie al contributo del Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esauriti. Consumi per entrambi i modelli in promozione da 3,2 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 62 a 122 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford: Ford Fiesta Plus 3 porte 1.5 TDCI 75CV con Climax e Sound System a € 9.950. Anticipo zero grazie al contributo di € 390 denominato Ford per Te (offerto da Ford), 36 quote da € 105,48, escluse spese incasso Rd € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 4.950. Importo totale del credito di € 10.374,09 comprensivo dei servizi facilitativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "ALIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni MASS. Totale da rimborsare € 11.421,28. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 6,05%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Offerta valida fino al 30/04/2017, solo per contratti e immatricolazioni di veicoli in stock acquistati tramite finanziamento Idea Ford. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA



FORD FIESTA
CON IDEA FORD

€ 9.950

OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 6,05%

Ablondi S.p.A.
www.fordablondi.it

NOVARA
C.SO XXIII MARZO 490
TELEFONO 0321 464006

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 0290361145

CORBETTA
SS 11 MI-NO
TELEFONO 0297271485



Stf, continua a regnare l'incertezza: futuro dei dipendenti appeso a un filo

MAGENTA

di **F. Pellegatta**

Continua a regnare l'incertezza sul futuro della STF di Magenta, oggi in crisi. Decine di dipendenti della storica azienda metalmeccanica impegnata nel settore energia, infatti, vedono a rischio il proprio posto di lavoro. Di recente è stato nominato il terzo amministratore delegato in pochi mesi, dopo il dietrofront di Guido Bressani – la cui avventura è durata poco più di un mese – e il breve ritorno in carica dello storico AD Roberto Trifone. A guidare l'azienda è stato invece chiamato Luca Peli, professionista

nella ristrutturazione aziendale. A partire da questa settimana, Peli dovrà fare i conti con l'apertura della procedura di mobilità e con la prossima scadenza della cassa integrazione straordinaria, prevista per l'8 maggio. In teoria, trascorsa quella data e in assenza di un accordo con i sindacati, l'azienda potrebbe passare ai licenziamenti.

Nel frattempo si continuerà a lavorare al piano industriale da presentare al commissario che si occupa della «procedura concorsuale di concordato preventivo», ottenuta dall'azienda per tutelarsi da possibili azioni legali dei creditori. Recentemente i piani alti della STF (allora rappre-

sentati ancora da Trifone), i delegati sindacali della FIM Cisl e una piccola delegazione di lavoratori avevano incontrato l'amministrazione comunale di Magenta per fare il punto sulla delicata situazione dell'azienda, che dà lavoro a circa 200 dipendenti. Nell'occasione il sindaco Marco Invernizzi e il suo vice, Paolo Razzano, avevano spiegato di aver già fatto richiesta in maniera informale per attivare un tavolo dedicato alla storica azienda con il Ministero per le Attività Produttive. Iniziativa che vedrebbe il sindacato favorevole. Ma per ora non si vedono ancora novità su questo fronte. Durante il tavolo in Comune a Magenta, i verti-



La sede della STF

ci della STF avevano anche concesso un'apertura, promettendo a sindacato e lavoratori un incontro con i soggetti che stanno operando per definire il nuovo piano industriale di rilancio dell'azienda. Nell'oc-

sione, il delegato FIM Cisl, Ermano Alemani, aveva commentato spiegando che «la situazione della STF rimane pesante, ma registriamo in maniera favorevole l'apertura della proprietà. Mi aspetto, però, che l'invito al

tavolo non sia un gesto simbolico, ma l'inizio di un percorso di condivisione». Di fatto, però, l'incontro si era svolto solo con il legale che si sta occupando della procedura concorsuale di concordato preventivo. ■

Da settembre a Magenta l'Università della famiglia

MAGENTA

di **F. Pellegatta**

Nasce a Magenta la prima "Università della famiglia" in Italia. Un corso di quattro anni curato da specialisti in diverse discipline che hanno a che fare con la formazione, l'educazione e anche la crescita dei più giovani. Obiettivo del corso è quello di «formare i formatori», cioè dare agli adulti gli strumenti necessari ad affrontare le sfide che una società in rapido cambiamento mette davanti a chi ha una famiglia. Il progetto è una novità assoluta in Italia ed è stato curato con Fondazione fabbrica della pace movimento



Maria Rita Parsi, "madrina" del progetto, con il sindaco Marco Invernizzi

bambini ONLUS, che da anni si occupa di queste tematiche.

«La famiglia è il primo nucleo dove si costruisce la pace – ha spiegato la presidente Maria Rita Parsi. – Purtroppo oggi scuola e famiglia non sono più alleate dal punto di vista educativo e l'edu-

cazione digitale ha preso il posto di queste figure. L'università servirà a creare un confronto culturale per formare persone in grado di affrontare le sfide che il presente mette davanti a una famiglia». Il ciclo di studi si rivolge a genitori, insegnanti, studenti universitari o

educatori di qualsiasi genere, secondo una metodologia psicopedagogica e interdisciplinare. Il ciclo di studi si svolgerà a Magenta in quattro anni, per dieci fine settimana all'anno. Le lezioni saranno da settembre a giugno per un totale di 120 ore ogni anno. Sono previste lezioni teoriche (sabato mattina e domenica mattina) e pratiche, mediante laboratori (il sabato pomeriggio), anche con la presenza di esperti esterni. Al termine dei corsi sarà rilasciato un attestato. Il tema del primo anno riguarderà la consapevolezza del significato della famiglia e le nuove forme famigliari. Per tutte le informazioni: universityofthefamily.magenta@gmail.com. ■

MAGENTA

di **F. Pellegatta**

Inaugurata la palestra che servirà i quartieri sud di Magenta

È stata inaugurata la palestra del quartiere sud di Magenta, aperta dopo ben cinque anni di lavori. L'edificio servirà, in un primo momento, agli oltre 350 bambini della vicina scuola primaria e ai circa 120 bambini della scuola dell'infanzia. Ma in futuro anche le associazioni sportive cittadine potranno sfruttare i nuovi spazi per le proprie attività.

Presente all'inaugurazione un pilastro dell'informazione sportiva italiana come Bruno Pizzul, insieme con altri ospiti. Con lui anche l'ex campionessa e oggi vicepresidente della Federazione Italiana Pallacanestro, Mara Invernizzi. L'opera era stata pensata in uno spazio di proprietà dell'amministrazione comunale magentina di fianco alla scuola, in modo da poter essere utilizzata, in primis, dagli studenti. Il campo da basket copre una superficie di 850 metri quadri, con tribune che possono accogliere anche 200 spettatori, ma sarà possibile allestire l'area gioco anche per la pallavolo. L'edificio possiede tutte le caratteristiche innovative che permettono l'isolamento termico e il risparmio energetico; inoltre è stato studiato e realizzato senza barriere architettoniche, per garantire anche ai diversamente abili l'accesso senza limitazioni. ■

Palazzo Archinto, continua il braccio di ferro sul degrado dell'ultimo piano

ROBECCO
di **F. Pellegatta**

Continua il braccio di ferro dell'amministrazione comunale di Robecco sul Naviglio per ottenere la bonifica delle sale all'ultimo piano di Palazzo Archinto, da anni abbandonate nell'incuria e nella sporcizia. Di recente il sindaco, Fortunata Barni, ha scritto al curatore fallimentare che si sta occupando del caso della Sogef SPA, l'azienda sull'orlo del fallimento alla quale erano stati affidati i lavori sull'antica dimora nobiliare, tuttora proprietaria di quelle sale.

Il documento è una relazione che descrive le problematiche di salute

pubblica del palazzo (sotto gli appartamenti abbandonati si trovano la biblioteca comunale e alcuni appartamenti), con tanto di foto a corredo che mostrano la gravità della situazione. Purtroppo lo status legale nel quale si trova oggi la Sogef impone che le risorse a disposizione vengano utilizzate secondo determinate priorità, e le questioni condominiali risultano tra le meno importanti. Una volta presa visione della lettera inviata dal sindaco, spetterà al giudice stabilire se la bonifica di quegli ambienti figura come prioritaria.

Anche la parte esterna dell'edificio richiederebbe lavori importanti. Nel mirino ci sono le gron-

daie e il tetto del palazzo, le uniche parti sulle quali l'amministrazione comunale potrebbe intervenire concretamente. Ma, anche in questo caso, la rilevanza degli interventi imporrebbe una compartecipazione nella spesa della società in liquidazione. Insomma, per ora tutto è fermo, mentre i residenti che abitano negli appartamenti sottostanti continuano a fare i conti con la sporcizia dei volatili.

Da anni, infatti, le sale superiori di Palazzo Archinto, il monumento più celebre di Robecco, sono in preda al degrado. Le finestre degli appartamenti abbandonati sono state dimenticate aperte per anni e questo ha permesso ai piccioni



Palazzo Archinto

di entrare e proliferare indisturbati. I primi sopralluoghi dopo diverso tempo avevano mostrato una situazione di degrado assoluto: il pavimento era ricoperto da diversi centimetri di escrementi

e qua e là si notava la presenza di carcasse di piccioni morti. Già diverse volte, in passato, i residenti della zona si sono recati in Municipio per lamentare la situazione in cui versa parte

del "castello" di Robecco. Ma, fino a ora, la situazione dell'azienda e la presenza di un curatore fallimentare hanno complicato l'iter per arrivare alla bonifica delle sale superiori. ■



Castello Sforzesco di Vigevano

XVII PALIO DEI FANCIULLI



13 - 14 MAGGIO 2017

Torna il Palio dei Fanciulli, la manifestazione dedicata ai bambini dal Palio delle Contrade di Vigevano

Alle ore 16.00 di SABATO 13 MAGGIO, uno spettacolo al centro della Piazza Ducale darà il via ai festeggiamenti! Potrete ammirare i rulli di tamburi e gli abili sbandieratori dei Musici e Alfieri dell'Onda Sforzesca, le danze rinascimentali de Il Biancofiore e gli stravaganti giocolieri di Aurora Noctis. Noterete anche uno strano personaggio girare tra i figuranti e il pubblico con i suoi schiamazzi ed i suoi giochi di follia: il **Giullar Scacco Macco**.

Al termine dello spettacolo, i gruppi percorreranno via del Popolo e andranno ad aprire le porte del Castello a tutto il pubblico per la visita alle Corporazioni delle dodici Contrade, agli allestimenti proposti dai diversi gruppi storici, al campo dei cavalli del Circolo Ippico El Sueno de Verano e agli accampamenti della Fenice Viscontea e dell'Armeria Ducale. Si incontreranno le arti da loro si potranno apprendere i segreti del mestiere partecipando alle attività di bottega.

Nel corso del pomeriggio si alterneranno così, tra il Cortile del Castello Sforzesco e la Piazza

Ducale, spettacoli di bandiere, giocoleria, danza e musica in un coinvolgente caleidoscopio di colori e suoni.

Per i bambini, sarà proposto, per la prima volta, l'evento **"Una Notte in Castello"**: animazioni, laboratori e molto altro, a cura dell'Associazione "La casa di Mago Merlino", che vedrà il proprio culmine nella possibilità di dormire la notte all'interno della Seconda Scuderia! Durante tutta la festa sarà possibile gustare, nella Prima Scuderia del Castello, succulenti pietanze, come la zuppa di ceci, la pasta con ragù bianco, la porchetta, le frittelle di mele, e molto altro ancora.

Alle **ore 21.00** si svolgerà il Corteo notturno dei figuranti, che dalla Piazza Ducale risalirà lungo via del Popolo per raggiungere il Cortile del Castello Sforzesco, dove, **alle ore 21.30**, inizierà il tanto atteso spettacolo de **"LA NOTTE SFORZESCA"**: una notte di magia tra musici, bandiere, danze, giocolieri e affascinanti giochi di fuoco!

DOMENICA 14 MAGGIO, a partire **dalle ore 10.00**, le porte del Castello Sforzesco si apriranno nuovamente per permettere la visita alla ricostruzione del borgo. Innumerevoli spettacoli si susseguiranno a ritmo incalzante in Castello, in Piazza Ducale e in Piazza San Pietro Martire. Accanto ai nostri gruppi storici, si esibiranno anche i combattenti della Fenice Viscontea, che con spade, scudi, falcioni e bardiche sapranno creare sfide coinvolgenti; l'imprevedibile giullare Scacco Matto, che stupirà grandi e piccini con scherzi, trovate divertenti e repentini cambi di personalità; e i cavalieri e i cavalli del Circolo Ippico El Sueno de Verano che daranno mostra delle loro abilità in un torneo avvincente.

Alle ore 11.30 si celebrerà la Santa Messa, nel Cortile del Castello, presieduta dal Parroco della Contrada di Contado, vincitrice del Palio dei Fanciulli 2016.



Dalle 12.30 alle 15.00 sarà nuovamente possibile cibarsi nella Prima Scuderia del Castello, per immergersi sempre più nello spirito rinascimentale della manifestazione.

Dalle 15.30 cominceranno a giungere nel Cortile del Castello i numerosissimi figuranti, che **alle 16.30** daranno il via al maestoso corteo storico. Corteo che percorrerà le principali vie del centro storico, per poi far ritorno in Castello, dove il principe Galeazzo Maria Sforza, primogenito del Duca, darà inizio ai **Giocchi dei Fanciulli**. Il cencio, tratto dal disegno vincitore del concorso "Dipingi il Cencio", verrà consegnato alla contrada vincitrice dallo stesso Galeazzo Maria Sforza.

www.paliodivigevano.it

Alla festa di San Giorgio vive la **tradizione agricola**

ALBAIRATE

di **E. Moscardini**

I prodotti agricoli come beni da tutelare e da salvaguardare, per valorizzare il territorio e le tradizioni. Questo lo scopo principale della Festa di San Giorgio, che ravviverà le piazze e le strade di Albairate domenica 23 aprile. La manifestazione inizierà alle 9 in piazza Bonati, dove sarà allestito il gazebo del Museo agricolo, con la possibilità per gli abitanti del paese di tesserarsi come Amici del Museo per l'anno 2017. A seguire, intorno alle 9.30, sempre in piazza Bonati, vi sarà la vera e propria apertura della kermesse, con la degustazione di prodotti



Una scorsa edizione della Festa di San Giorgio

lattiero-caseari. Mentre alle 10 è in programma il clou dell'evento: il corteo, accompagnato dal corpo musicale albairetense, che sfilerà per le vie del centro. Una parata cui parteciperanno anche le autorità, a partire dal sindaco Giovanni Pioltini, che porterà per le strade di

Albairate la lampada votiva di san Giorgio. La mattinata si concluderà con il pranzo presso l'oratorio (al costo di dodici euro), con un menu che prevede numerosi prodotti locali offerti dalle aziende di Albairate. Un evento che vede molte delle realtà presenti

nella zona unire i propri intenti al fine di valorizzare i prodotti locali e l'economia del territorio. Tra gli enti più importanti è opportuno ricordare gli agricoltori albairetensi, la parrocchia di San Giorgio, la cooperativa Latte Abbiatense, la Pro loco di Albairate, gli Amici del Museo agricolo e, infine, l'amministrazione comunale. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla parrocchia di Albairate come segno di comunione e aggregazione. Chi volesse consultare l'elenco di tutte le imprese agricole che hanno contribuito all'organizzazione dell'evento può visitare il sito on line comune di Albairate, www.albairate.mi.it. ■

ALBAIRATE

di **E. Moscardini**

Albairate **capitale del kudo** per un weekend

Il kudo irrompe nell'Abbiatense grazie all'ASD *Open Mind*, che domenica 30 aprile organizzerà ad Albairate la *International Kudo Italia Cup 2017*. Un evento che durerà tutto il fine settimana e inizierà già sabato 29 aprile con lo stage tenuto dal maestro terzo dan Luigi Rossini. La gara entrerà però nel vivo proprio domenica, con numerosi team giunti da tutta europa che si sfideranno nel palazzetto intitolato ad Arnaldo Gramegna per aggiudicarsi il titolo di *best team* a livello europeo e decretare i campioni di ogni categoria. «*Vi saranno team riconosciuti a livello internazionale* - spiega Andrea Toselli, direttore tecnico della *Open Mind* che, nata nel 2014, propone una serie di corsi riguardanti differenti arti marziali - *dalla Lituania all'Ucraina, passando per Francia, Spagna, Lussemburgo e altre compagini di riconosciuto livello mondiale per quanto riguarda il kudo*».

Un banco di prova importante per gli atleti della *Open Mind* e uno spettacolo sportivo davvero entusiasmante per tutto il pubblico che riempirà le tribune del palazzetto di Albairate. L'evento sarà inoltre seguito dalla trasmissione *Tra cazzotti e cerotti*, che andrà in onda su *Telereporter* e che già in passato ha seguito l'associazione *Open Mind* di Abbiategrasso. Chi desiderasse ulteriori informazioni può scrivere all'indirizzo di posta elettronica kudomilano@libero.it. ■

CSL SUMMER CAMP 2017



Presentazione del Centro estivo per bambini e ragazzi (4-11 ANNI) completamente in inglese con insegnanti madrelingua e bilingue

OPEN DAY
sabato 6 maggio
ore 16,00

Organizzato dal *Centro Servizi Linguistici* di Abbiategrasso presso *Cascinello Valentino*

ENTRATA SU PRENOTAZIONE

Presentazione del Centro estivo per bambini e ragazzi (4-11 ANNI) completamente in inglese con insegnanti madrelingua e bilingue

OPEN DAY
venerdì 12 maggio
ore 18,00

Organizzato dal *Centro Servizi Linguistici* di Abbiategrasso presso *Golf Club Ambrosiano di Bubbiano*

ENTRATA SU PRENOTAZIONE



CENTRO SERVIZI LINGUISTICI

via Mameli 20/8 - Abbiategrasso (MI) - csl2010@libero.it - tel. 02 3954 1840

MORIMONDO

di M. Rosti

La Festa del latte a Morimondo anima il "ponte" del 25 aprile

Anche quest'anno la *Festa del latte* a Morimondo raddoppia. La manifestazione, diventata ormai un appuntamento fisso e atteso, aprirà le danze domenica 23 aprile, con i mercatini agro-alimentari e dell'hobbismo allestiti nel centro storico del paese a partire dalle 10, per concludersi nella giornata di martedì 25 aprile. L'evento, legato alla festa religiosa di San Giorgio (patrono dei lattai e festeggiato nel calendario liturgico il 23 aprile), ogni anno si arricchisce di qualche novità, con iniziative e appuntamenti dedicati a grandi e piccini.

Come per l'edizione 2016, torneranno ad animare la corte dei Cistercensi, alle 11 di domenica 23 e di martedì 25 aprile, i laboratori per i bambini, dedicati alla produzione del gelato. In entrambe le giornate, all'ora di pranzo, sarà possibile gustare polenta e gorgonzola, ma anche risotto con salsiccia e carne alla griglia (piatti tipici della cucina tradizionale lombarda), mentre nel pomeriggio di domenica 23, alle 14, è prevista la camminata alla cascina Fiorentina per visitare i locali del vecchio caseificio. La passeggiata nelle campagne ai piedi dell'abbazia si rinnoverà anche nel pomeriggio di martedì 25, sempre a partire dalle 14, con visita ai fontanili e guida naturalistica. Domenica 23, invece, alle 15.30 è atteso l'arrivo della banda dei Pompieri di Magenta con l'inaugurazione del monumento ligneo *Le pergamene di Morimondo* dello scultore Gaston Mollard, e sempre nel pomeriggio è in calendario un laboratorio della produzione del formaggio pensato per i più piccoli. Martedì 25 aprile, alle 15.45, sarà infine possibile partecipare al corteo delle autorità per la festa della Liberazione, mentre alle 16 in corte dei Cistercensi si svolgerà il laboratorio di produzione del formaggio, cui assisteranno anche i cavalieri dell'*Accademia di San Giorgio* di Abbiategrasso. ■

Morimondo si prepara ad accogliere la Trecentesca

MORIMONDO

di M. Rosti

Continuano le iniziative culturali promosse a Morimondo dal Museo dell'abbazia per il mese di aprile. Dopo il concerto organizzato in collaborazione con il Rotary Club di Abbiategrasso lo scorso 21 aprile (*Stradivari in concerto*), domenica 23 aprile è in calendario un momento di approfondimento dedicato a *I bacini ceramici di Morimondo* (primo appuntamento alle 15.30, secondo alle 17). Mentre martedì 25 aprile, anniversario della Liberazione d'Italia, è previsto un laboratorio dimostrativo di scrittura (anche in questo caso l'attività sarà distribuita su due turni: alle 15.30 e alle 17). Domenica 30 aprile, come di consueto, sarà invece aperto il Museo Comolli: la visita ai locali del Municipio che conservano opere e bozzetti di Angelo Comolli si completerà con un laboratorio dimostrativo di affresco alle 15.



La rievocazione della Battaglia di Casorate, momento culminante della Trecentesca

Tra gli appuntamenti di primavera organizzati dalla Fondazione *Abbatia Sancte Marie de Morimondo* certamente il più atteso è quello della *Trecentesca*, la manifestazione di rievocazione storica ispirata alla battaglia medievale di Casorate Primo. Che, dopo la pausa dello scorso anno (nel 2016 era stata proposta una versione ridotta intitolata, appunto, *Aspettando la Trecentesca*), è pronta a fare il suo gradito ritorno nel suggestivo borgo sabato

20 e domenica 21 maggio, con dame e cavalieri, mercanti e arcieri. Per tutto il terzo fine settimana di maggio i turisti e gli appassionati di storia potranno così visitare l'accampamento medievale, ma anche partecipare ai laboratori dedicati alle arti e ai mestieri dei monaci (attività aperte a tutti e in programma per sabato 20 alle 15). E, ovviamente, assistere alle dimostrazioni organizzate dalle compagnie di rievocazione storica provenienti

dall'Italia e anche da altri Paesi europei: dalla più attesa battaglia di Casorate, che chiuderà la manifestazione alle 18 di domenica, agli altri appuntamenti previsti nel corso del weekend. Come il torneo a cavallo con scontro tra fanti, in calendario per le 15.30 di sabato 20 maggio, la battaglia notturna, alle 21 di sabato, e, ancora, l'assedio al Castello di Amore e il torneo a cavallo, rispettivamente in programma alle 15 e alle 16.30 di domenica 21. ■

A Cislano donare gli organi diventa una scelta in Comune

CISLIANO

di E. Moscardini

L'amministrazione comunale di Cislano ha deciso di garantire ai propri cittadini la possibilità di aderire al progetto nazionale denominato *Una scelta in Comune*, che permette a tutti i maggiorenni di indicare sulla carta di identità la pro-

pria volontà a donare organi e tessuti in caso di morte. Sarà così possibile, dal prossimo 2 maggio, far apporre sulla carta di identità, durante il rinnovo della stessa, l'intenzione di diventare donatore.

«Una decisione che potrebbe salvare molte vite – fanno sapere dal SRT, il Sistema Informativo Trapianti, una sorta di database di tutte le per-

sone che hanno già sottoscritto l'adesione alle donazioni in caso di morte – poiché, nella tragedia di una morte, potrebbe esserci la possibilità di salvare altre vite». Una volta dichiarata la propria volontà di donare organi e tessuti, infatti, si entra a far parte del SRT, che racchiude non solo i nominativi dei singoli cittadini che hanno aderito al progetto, ma

anche l'intera lista dei comuni che sostengono l'iniziativa. Chi desiderasse ulteriori informazioni può consultare il sito on line del comune di Cislano (www.comune.cislano.mi.it), dove è presente il link che rimanda al progetto. Anche sul sito del Ministero della Salute è possibile conoscere a fondo tutti i passi necessari per aderire alla proposta. ■

LA VOCE DE

NAVIGLI

ANNO 15 NUMERO 7 – APRILE 2017

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/2004

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE

REDAZIONE ED EDITING

Clematis – via Santa Maria, 42 – Vigevano
tel. fax 0381 70710 – fax 0381 090 249
e-mail navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE Maria Grazia Salerno

PUBBLICITÀ cell. 333 715 3353 - 348 515 3096
e-mail navigli@edizioniclematis.it

STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna

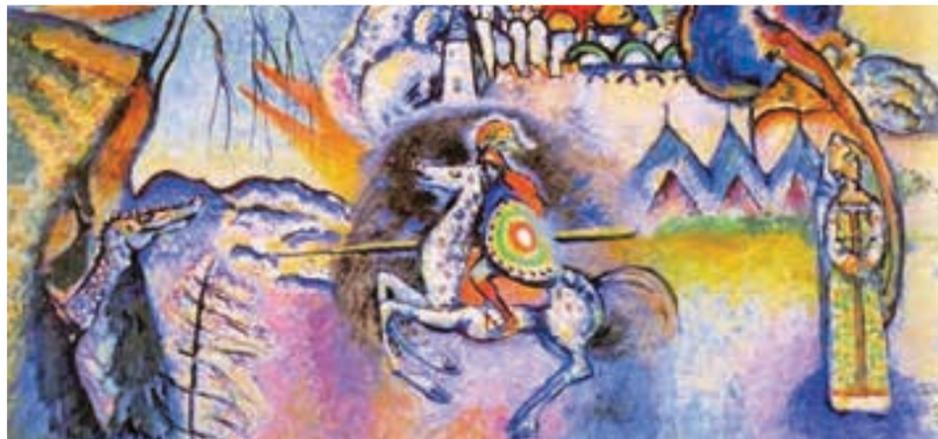
COPYRIGHT Clematis di G. Politi – Vigevano

A Milano per mostre con la biblioteca di Rosate

ROSATE

di **M. Rosti**

Andare a Milano per mostre. È una bella iniziativa quella promossa dalla biblioteca parrocchiale di Rosate e in programma per i mesi di aprile, maggio e giugno. Tre i percorsi che il direttivo della *Don Luigi Negri* ha scelto di proporre ai suoi utenti più appassionati d'arte: *Manet e la Parigi moderna*, la mostra allestita a Palazzo Reale dallo scorso mese di marzo; *Keith Haring. About art*, che si sviluppa sempre nelle sale del Palazzo Reale; *Kandinskij. Il cavaliere errante* al Mudec, il museo delle culture di via Tortona. A guidare i visitatori alla



scoperta delle tre mostre sarà Nicoletta D'Amico, guida turistica per il comune di Milano e provincia.

Il primo appuntamento è in calendario per martedì 25 aprile (15.50-19) con l'esposizione su Manet, mentre la visita alla mostra su Keith Haring, che conta oltre cento opere, alcune delle quali inedite

e mai esposte prima in Italia, è in programma per domenica 21 maggio (16.15-19). A chiudere il cerchio sarà la terza ed ultima visita, quella alla mostra dedicata a Kandinskij. Al percorso, che punta a ricostruire il linguaggio artistico del pittore fino al 1921, anno del suo trasferimento in Germania, Nicoletta D'A-

mico dedicherà una visita dettagliata domenica 11 giugno (alle 16.15).

Per ulteriori informazioni e per prenotarsi alle visite culturali l'invito è quello di rivolgersi alla biblioteca di Rosate nei giorni di apertura al pubblico; in alternativa è possibile inviare un'email a info@bibliotecarosate.it. ■

ROSATE

di **M. Rosti**

Lo "scrittore del lago" presenta il suo nuovo romanzo a Rosate

Sarà Andrea Vitali, lo "scrittore del lago" (nato a Bellano nel 1956, da sempre vive nel suo paese natio con la famiglia), il protagonista dell'incontro in programma a Rosate per domenica 30 aprile. In occasione dell'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la biblioteca parrocchiale *Don Luigi Negri* e con il patrocinio di *Fondazione per Leggere*, lo scrittore presenterà il suo nuovo romanzo *A cantare fu il cane*. Vitali è autore di romanzi di successo: esordì nel 1990 con *Il procuratore*, ispirato da vicende narrategli da suo padre, con il quale si aggiudicò il *Premio Montblanc*. Sei anni più tardi vinse il premio letterario *Piero Chiara con Lombra di Marinetti*, ma il vero successo arrivò nel 2003 con *Una finestra vista lago*, apprezzato dal pubblico e riconosciuto attraverso il *Premio Grinzane Cavour* e il *Premio Bruno Gioffrè*. Negli ultimi anni Vitali ha trovato consenso anche fuori dai confini nazionali (i suoi libri sono stati tradotti in Francia, Germania, Serbia, Grecia, Romania, Portogallo, Paesi Bassi, Belgio, Spagna, Ungheria, Giappone e Turchia). Per conoscere l'autore e il suo ultimo romanzo, le sue sfide letterarie e tante altre curiosità, l'appuntamento è per domenica 30 aprile alle 16.30 nella sala consiliare del Municipio. ■



CONOSCI TE STESSO ■ a cura di **E. Marcheggiani**

FAME NERVOSA: IMPARIAMO A CONOSCERLA

Negli ultimi anni la relazione tra alimentazione ed emozioni è stata più volte provata. Molti studiosi del comportamento alimentare hanno, quindi, definito con il termine **fame nervosa** o **eating emozionale** quella particolare condizione in cui le persone tendono a mischiare le emozioni con l'assunzione di cibo, o ad usare il cibo per fronteggiare le emozioni stesse.

È bene sottolineare che la fame nervosa non sempre è indicativa di problemi psicologici gravi o di patologie. Anche le emozioni legate alle normali attività quotidiane possono rappresentare la premessa per l'assunzione incontrollata e impulsiva di cibo. Inoltre, tale agito non è prerogativa solo di chi ha problemi di sovrappeso. La fame nervosa è caratterizzata da stili alimentari svariati e molte possono essere le motivazioni e le emozioni che spingono a mangiare eccessivamente, dando anche la sensazione di essere completamente privi di controllo.

Molto spesso, vissuti di noia o di ansia ed emozioni come rabbia e tristezza sono i principali responsabili di tale comportamento, che può diventare alla lunga disfunzionale.

Si possono così individuare cinque stili alimentari tipici: il **mangiatore triste**, quello **ansioso**, quello **solo**, quello **annoiato**, quello **arrabbiato**.

Tu che stai leggendo questo articolo, in quale ti riconosci? Per agevolarti nella possibile identificazione, proverò a spiegare i diversi stili.

Il **mangiatore triste** tende a mangiare quando prova eccessiva tristezza. Questa può trovare origine da un fatto spiacevole oggettivamente accaduto o da una perdita, ma anche da pensieri di scarsa autostima e di insoddisfazione. In preda a questa emozione si usa il cibo come una sorta di "ciucciottò", ovvero come consolazione o come sostituto concreto di un piacere desiderato. In questo modo, la sensazione di vuoto interiore viene come "riempita" dal cibo, donando almeno inizialmente una sensazione di sollievo.

Il **mangiatore annoiato** tende a mangiare di più quando la noia diventa frustrante e il cibo diventa l'unico mezzo per poter interromperla e combatterla. Alla base di questo stile possono esserci motivazioni a volte ancora inconscie, per cui le scelte lavorative o personali sono state fatte con scarsa decisione o imposte.

Il **mangiatore solo** tende a mangiare di più quando prova solitudine e usa il cibo come il sostituto di qualcosa che manca, generalmente un affetto, un amico, un compagno o qualcuno con cui condividere e passare piacevolmente il tuo tempo. Il **mangiatore arrabbiato** tende a mangiare di più quando è in preda alla rabbia, celata frequentemente sotto forma di rancore e irritazione. I sentimenti di rabbia possono derivare dal fatto che il soggetto non riesce ad ottenere ciò che desidera e, quindi, il cibo diventa un modo per scaricarsi e per sfogarsi. Al contrario, può accadere che il mangiare in maniera esagerata possa anche essere l'espressione e "l'espulsione" della rabbia e non un modo per ridurla. È molto importante che una persona impari a distinguere la fame nervosa da quella biologica e che acquisisca una consapevolezza di questa differenza.

Uno strumento utile e spesso usato è il diario alimentare su cui è importante annotare non solo cosa si mangia, ma anche quando, la motivazione e le emozioni provate. Lo scopo del diario è quello di far diventare maggiormente consapevoli del proprio rapporto con il cibo, ren-



dendo così più facile distinguere se la sensazione di fame è giustificata da un appetito biologico o da sensazioni altre. Per concludere, il supporto psicologico e la psicoterapia possono essere buone armi per raggiungere più velocemente e più facilmente questi importanti obiettivi. Infatti, una buona capacità di riconoscere ed esprimere le emozioni favorisce sicuramente il benessere psico-fisico. Anche la conoscenza maggiore di sé, dei propri limiti e dei punti di forza può aiutare a migliorare la gestione di situazioni ed eventi potenzialmente dannosi per la salute mentale.

Elisa Marcheggiani
dr.ssa in Psicologia Clinica.
E' titolare del suo studio privato, situato in via Pontida 19, ad Abbiategrasso, cell. 335 6688 665



IL PRIMO COLLOQUIO È GRATUITO

ALBASER S.n.C.
 PRODUZIONE - VENDITA
 INFISSI DI OGNI GENERE
 ALBAIRATE (MI) - via per Castelletto 11/13
 tel. 02 9492 0392 e-mail: albasersnc@libero.it

CASORATE PRIMO MOTTAVISCONTI

CASORATE PRIMO

di **O. Dellerba**

Spostati gli spogliatoi

Sarà la ditta Genova Costruzioni SRL di Bubbiano a svolgere i previsti lavori al campo sportivo *Chiodini*, per la ricollocazione degli spogliatoi prefabbricati. Si tratta della stessa ditta che si è aggiudicata le opere per la realizzazione di nuovi spogliatoi nello stesso centro sportivo. Il progetto è stato complessivamente finanziato dal Credito Sportivo con un mutuo da 120.000 euro. Il Comune ha deciso di riposizionare i vecchi spogliatoi dopo aver ascoltato le richieste in merito delle associazioni sportive: saranno spostati in un altro angolo del centro *Chiodini* per essere comunque fruibili a chi intenda svolgere attività ludico-sportiva. Il progetto di ricollocazione costerà complessivamente 21.568,71 euro ed è stato redatto dall'ingegnere vigevanese Paolo Piccoli Cappelli. Le opere di ricollocazione sono state affidate in via diretta alla Genova Costruzioni per ragioni di convenienza economica, visto che sta già lavorando nello stesso impianto. ■

CASORATE PRIMO

di **O. Dellerba**

Strisce per il market

Con un'ordinanza viene istituito un nuovo attraversamento ciclopedonale sulla strada provinciale 190 nei pressi di un nuovo supermercato. Il provvedimento è molto più complesso di quello che sembra, giacché è partito con un nulla osta da parte della Provincia di Pavia nel maggio 2016, poco prima dell'avvio dell'attività di urbanizzazione dell'ex capannone di via Circonvallazione, 1. Per poter procedere all'istituzione dell'attraversamento pedonale, la dirigente della Polizia locale Deborah Ariboni ha dovuto far pubblicare all'albo pretorio per trenta giorni la cartografia in cui sono evidenziati i confini del centro abitato (delimitati da appositi cartelli, ma fissati con una delibera del 1993, modificata nel 2004) e l'esistenza del limite di velocità di 50 chilometri orari. La strada provinciale 190 è quella che collega Motta Visconti con Coazzano, ma funge anche da circonvallazione all'abitato di Casorate Primo. ■

Nuove regole per i locali destinati alle associazioni

MOTTAVISCONTI

di **O. Dellerba**

Via libera del Consiglio comunale di Motta Visconti all'istituzione di nuove tariffe per l'utilizzo dei locali comunali da parte delle associazioni. Si tratta del PIG (Punto incontro giovani, presso il centro sportivo di via Ticino, posto a 100 euro annui per una volta al mese e 150 per due volte al mese) e del centro civico comunale *Cinzia Rambaldi* di via San Giovanni. La delibera di giunta è stata poi approvata anche in Consiglio, con numerosi interventi delle associazio-



Il Municipio di Motta Visconti

ni: soprattutto è emerso il fatto che per il momento non è stato predisposto un regolamento di utilizzo dei locali comunali (che, comunque, il sindaco Primo De Giuli ha

dato per prossimo) e che i pagamenti saranno proporzionali ai mesi di utilizzo, a partire probabilmente dal prossimo mese di giugno. L'intendimento dell'amministrazione è

quindi quello di permettere l'utilizzo in ore serali del PIG alle associazioni operanti sul territorio e regolarmente iscritte all'albo per lo svolgimento di riunioni, assemblee, incontri di programmazione; di predisporre agevolazioni dei locali del centro civico comunale per lo spazio giochi della scuola materna paritaria e dei corsi di musica dell'associazione *Pane e mate*; infine, di prevedere tariffe agevolate anche all'associazione Sam per i corsi sportivi fuori dagli orari scolastici, in virtù della realizzazione gratuita di un progetto di educazione motoria nella scuola primaria. ■

MOTTAVISCONTI

di **O. Dellerba**

Messa per il 25 aprile

Anche a Motta Visconti sarà celebrato il settantaduesimo anniversario della Liberazione. Alle 9.30 è prevista una celebrazione (presso la chiesa parrocchiale) religiosa per la pace e a suffragio dei caduti di tutte le guerre. Per annunciarla, il Municipio ha scelto di creare un manifesto con una poesia di Dino Buzzati che si chiama, per appunto, *Aprile 1945* e che va a ricordare i primi momenti di pace nel nostro paese dopo la conclusione della seconda guerra mondiale. ■

MOTTAVISCONTI

di **O. Dellerba**

I colori dei gessetti

Spesso le nostre città rischiano di essere tristi, per il predominio di colori non allegri. Il primo maggio, Motta Visconti perderà un po' del grigio e del bianco nelle vie per lasciare posto a disegni colorati, proposti dai bambini delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto *Ada Negri*. L'iniziativa si chiama *Il gessetto colora la via* ed è proposta dall'amministrazione comunale in collaborazione con varie associazioni. Tema previsto: la flora e la fauna del Parco del Ticino. ■

MaMi
 Pelletteria & Accessori
 Creazioni Personalizzate
 Via Garibaldi, 64
 Casorate primo (PV)
 Tel. 333 7577 072
 mamipelletteria@libero.it
 Pelletteria MaMi

Nuova Collezione



Primavera/Estate 2017

Le novità da MaMi non finiscono MAI!

Eccone una tutta per voi

Trussardi Jeans in store!

... e tante altre novità in **VERA PELLE!!!**





GORLA
utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Cislano Academy, nata dall'amore per il calcio e per i più piccoli



Arrivano «Quelli che il calcio»

Un pomeriggio del tutto particolare, quello dello scorso 15 aprile, per tutti i bambini di Cislano e, in particolare, per i piccoli calciatori della *Cislano Academy*. In occasione della 32ª giornata del campionato italiano di calcio, infatti, la nota trasmissione *Quelli che il calcio*, in diretta su RAI2, ha trasferito parte del proprio staff sul campo di Cislano. Dove i bambini, ripresi dalle telecamere, hanno riproposto i gol segnati dai giocatori di Serie A, simulati in una sorta di moviola. «Un evento singolare, pensato con l'obiettivo dello svago e del divertimento dei ragazzi, che ha compreso anche un pranzo in compagnia» ha sottolineato Franco Locatelli, vice presidente della *Cislano Academy*. Una manifestazione che simboleggia la voglia di sport – e, soprattutto, di calcio – che il paese di Cislano conserva ancora, nonostante nei mesi scorsi fosse rimasto privo di una compagine calcistica. Ma ora qualcosa è cambiato, e grazie alla tenacia e allo spirito che lega gli appassionati al mondo del football il calcio ha rivisto la luce a Cislano. ■

di **E. Moscardini**

«**I**mpariamo divertendoci»: questo il motto della nuova associazione calcistica di Cislano, che con un progetto a medio termine punta a ricostituire la squadra del paese. Come ci spiega il vice presidente Franco Locatelli.

Nel 2016 Cislano si trovava senza una squadra di calcio; dalla passione verso tale sport, oltre che dall'amore verso i bambini, è però sorta la *Cislano Academy*. In qualità di socio fondatore, come definisce questa esperienza?

«Lo scorso anno, dopo che l'As Cislano era definitivamente "defunta", il Comune ha indetto un bando per la gestione del centro sportivo. E così, io e altri due soci – Guido Siani, l'attuale presidente, e Davide Paderno, che ricopre anche lui la carica di vicepresidente e consigliere – abbiamo deciso di dar vita alla *Cislano Academy* per far sì che i bambini tornassero a praticare lo sport del calcio in paese».

Un progetto che, però, parte dai più giovani, poiché all'interno della *Cislano Academy* la parola d'ordine è «divertimento»...

«Assolutamente sì. Abbiamo voluto fondare il nostro progetto proprio sui più piccoli, tanto che la nostra associazione non ha una prima squadra o una squadra juniores o allievi, ma arriva solamente sino alla categoria esordienti. Ragazzi che hanno circa tredici anni, quindi, perché crediamo che lo sport debba essere per prima cosa divertimento e insegnamento per i più giovani».

Uno scopo nobile, anche se oggi molto spesso il calcio è sinonimo di business, razzismo e altre storture. È ancora possibile trasmettere valori e

sentimenti attraverso questo sport?

«Penso che spesso il calcio venga stravolto dalla sua vera caratteristica, ossia l'essere uno sport di squadra. Oggi, soprattutto i genitori, pensano di avere in famiglia un campione e, quindi, "spingono" il ragazzo o il bambino a una competizione forsennata, non propria del gioco del calcio. Che prima di tutto è proprio un gioco e deve perciò trasmettere i valori dell'aggregazione e dell'amicizia».

In questi ultimi due mesi di stagione calcistica sarà ancora più facile entrare in contatto con voi, gra-

zie alla vostra disponibilità gratuita verso tutti i bambini che si vogliono avvicinare al calcio...

«Abbiamo deciso che in tale periodo chiunque voglia provare ad allenarsi con noi, conoscere il centro sportivo nel quale operiamo e le modalità con cui approcciamo il mondo del calcio, può farlo in maniera assolutamente gratuita, in vista poi delle iscrizioni per la nuova stagione che inizierà a settembre. I ragazzi o i genitori che volessero ulteriori informazioni possono visitare sia il nostro sito internet, cislanoacademy.wixsite.com/cislanoacademy, sia la nostra

pagina Facebook *Cislano Academy ASD*, dove sono pubblicate tutte le foto delle squadre e le news sui risultati ed eventi».

Cinque squadre, circa quarantotto atleti e uno staff di oltre venti persone, il tutto in poco più di nove mesi: qual'è il vostro sogno?

«Che tutti i bambini di Cislano riscoprano l'amore per il calcio venendo a giocare con noi. E che il paese possa nuovamente avere, in un futuro nemmeno tanto lontano, una prima squadra che faccia appassionare i tifosi e che sia improntata sui veri valori dello sport». ■



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

